EDIZIONI ZIINO
MASSMEDIA COMUNICAZIONE
PROGETTI EDITORIALI \\ MARKETING E PUBBLICITÀ DAL 1960

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI STABIESI
CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
CAMPANIA

ALLA SCOPERTA DI \\ DISCOVERING

STABIA

E IL SUO COMPRENSORIO \\ AND ITS SURROUNDING AREA



TRA STORIA, MARE E MERAVIGLIA

WHERE HISTORY, THE SEA, AND WONDER MEET

LA CITTÀ
\\ THE CITY

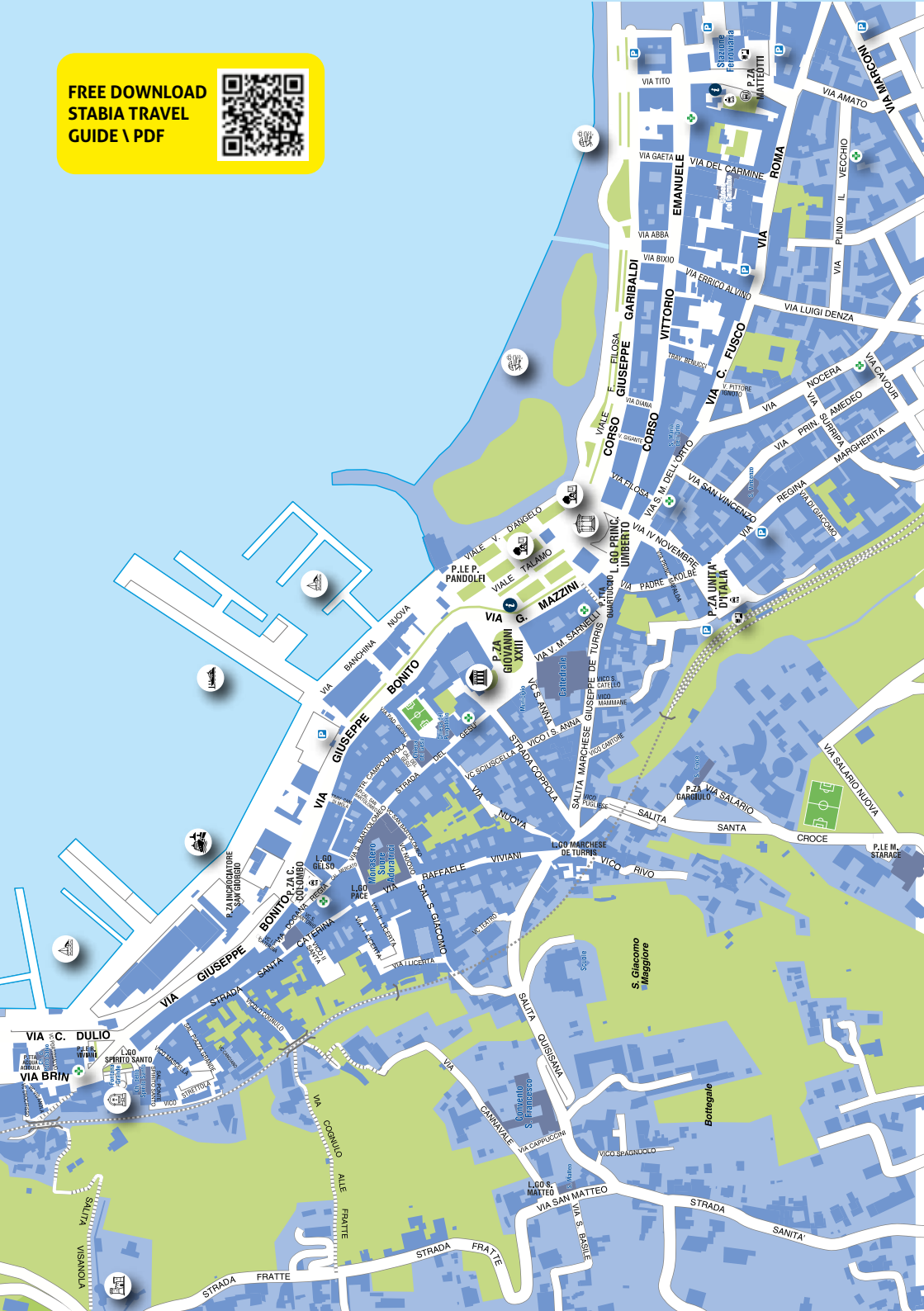


GLI SCAVI
\\ EXCAVATIONS



IL COMPRENSORIO
\\ THE DISTRICT




FREE DOWNLOAD
STABIA TRAVEL
GUIDE \ PDF
VIA TITO
Stazione ferroviaria
P.ZA MATTEOTTI
VIA AMATO
VIA MARCONI
VIA GAETA
VIA DEL CARMINE
ROMA
VIA
EMANUELE
VIA ABBA
VIA BIXIO
VIA ERRICO ALVINO
VIA LUIGI DENZA
IL VECCHIO
PLINIO
VIA
GARIBALDI
VITTORIO
VIA C. FUSCO
F. FILOSA
GIUSEPPE
CORSO
VIALE
VIA DIANA
V. PITTORE IGNOTO
NOCERA
VIA CAVOUR
VIA AMEDEO
PRINC. SUPERIA
MARGHERITA
REGINA
VIA DI GIACOMO
VIA S. M. DELL'ORTO
VIA SAN VINCENZO
VIA FILOSA
L.GO PRINC. UMBERTO
VIA IV NOVEMBRE
VIA PADRE SEN.O.B.F.
P.ZA UNITA' D'ITALIA
VIALE V. D'ANGELO
TALAMO
P.LE P. PANDOLFI
VIA G. MAZZINI
P.ZA GIOVANNI XXIII
VIA V. M. SARNELLI
GIUSEPPE DE TURRIS
Cattedrale
VIC.S. ANNA
VICO I S. ANNA
VICO S. CATELLO
VICO MAMMANE
VICO CANTONE
STRADA COPPOLA
SALITA MARCHESE DE TURRIS
VIA SALARIO NUOVA
P.ZA GARGIULO
VIA SALARIO
SALITA
SANTA
CROCE
P.LE M. STARACE
VIA BANCHINA
NUOVA
VIA
BONITO
GIUSEPPE
Monastero Santa Maria Assunta
L.GO GESU'
STRADA DEL GESU'
VIA SCUSCELLA
VIA NUOVA
VIVIANI
RAFFAELE
L.GO MARCHESE DE TURRIS
VICO RIVO
P.ZA INCROCIATORE SAN GIUSTO
BONITO
P.ZA C. COLUMBO
L.GO PACE
VIA
SAL.S. GIACOMO
CATERINA
SANTA
STRADA
GIUSEPPE
VIA
VIA C. DULIO
P.LE M. VIVIANI
VIA BRIN
L.GO SPIRITO SANTO
STRETTOIA
VICO
VIA COGNIULO
ALLE FRATTE
S. Giacomo Maggiore
Bottegale
SALITA GUGLIANA
VIA CAPPUCCINI
VICO SPAGNUOLO
L.GO S. MATTEO
VIA SAN MATTEO
STRADA SANITA'
VIA S. BASILIO
STRADA FRATTE
VIA VISANOLA
SALITA



CASTELLAMMARE DI STABIA
IL CENTRO DA CUI PARTIRE, LA META DA SCOPRIRE
YOUR STARTING POINT – AND A DESTINATION ITSELF

Grazie alla sua posizione strategica tra Napoli, Pompei, la Costiera Sorrentina e quella Amalfitana, Castellammare di Stabia rappresenta il punto di partenza ideale per visitare alcune delle più celebri località turistiche della Campania. Non è un caso che sia tra le mete preferite dai viaggiatori: perfettamente collegata, vicina a tutto, ma con una forte identità e uno straordinario patrimonio da offrire.

Castellammare è anche una destinazione in sé, scelta fin dal XIX secolo come località di villeggiatura grazie alle sue rinomate acque termali, alle maestose Ville romane di Varano, alle sue magnifiche chiese, alla famosa Cassarmonica in stile liberty e a un lungomare affacciato sul Golfo di Napoli che regala panorami indimenticabili.
Una città tutta da vivere, tra bellezza, storia e spiritualità.

Thanks to its strategic position between Naples, Pompeii, the Sorrento Coast and the Amalfi Coast, Castellammare di Stabia is the ideal base for exploring some of Campania's most iconic destinations.
It's no surprise that today it ranks among travelers' favorites: well-connected, close to everything, and yet rich in charm and authenticity.

But Castellammare is not just a place to pass through — it is a destination in its own right. Already in the 19th century, it was known as a holiday resort, thanks to its renowned thermal waters, the impressive Roman Villas of Varano, its splendid churches, the famous Liberty-style Cassarmonica, and a seafront promenade overlooking the Gulf of Naples that offers breathtaking views.
A city to be lived, between beauty, history, and spirituality.

Stabia – Guida Turistica di Castellammare di Stabia e del Territorio

La presente pubblicazione è stata realizzata da E**dizioni Ziino \ Massmedia Comunicazione** in collaborazione con **Ascom–Confcommercio Castellammare di Stabia** con l'obiettivo di promuovere il commercio locale e valorizzare le risorse turistiche del territorio stabiese.

Molte delle notizie storiche riportate in questa guida traggono ispirazione dalle pubblicazioni di **Antonio Ziino**, fondatore della casa editrice e autore di numerosi libri e opuscoli dedicati a Castellammare di Stabia, espressione di una profonda passione per l'arte, la storia e le tradizioni locali.

Un sentito ringraziamento va a quanti hanno contribuito alla riuscita dell'iniziativa, offrendo testi, immagini, supporto tecnico e organizzativo. In particolare si ringraziano:
Gianni Cesariello, **Massimiliano Greco**, **Vincenzo Meglio**, **Pino Palmieri**, **Maria Rispoli**, **Susy Russo** e **Antonio Vanacore**. Tutte le collaborazioni sono state offerte a titolo gratuito, in coerenza con le finalità culturali e promozionali del progetto.

Alcune informazioni e contenuti presenti in questa guida sono stati raccolti da **fonti ufficiali di pubblico dominio**, **disponibili online**, con l'obiettivo di offrire ai visitatori una panoramica quanto più chiara, accessibile e aggiornata possibile sulla città.

Editore: Edizioni Ziino \ Massmedia Comunicazione S.r.l.s. - Via Denza 24 – 80053 Castellammare di Stabia (NA) - www.massmediacomunicazione.com - e-mail: info@massmediacomunicazione.com
Edizione: Giugno 2025 – Castellammare di Stabia (NA)
Stampato da: Fenice Print – Castellammare di Stabia (NA)

© 2025 Edizioni Ziino \ Massmedia Comunicazione S.r.l.s.
Tutti i diritti riservati. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta, memorizzata o trasmessa in alcuna forma, anche elettronica o digitale, senza autorizzazione scritta dell'editore.

L'editore ha curato con la massima attenzione la redazione dei testi e l'aggiornamento delle informazioni. Tuttavia, non si assume responsabilità per eventuali variazioni intervenute successivamente alla pubblicazione. Si consiglia di verificare sempre eventuali orari, tariffe e condizioni di accesso sui siti ufficiali.

Stabia – A Tourist Guide to Castellammare di Stabia and the Surrounding Area

*This publication was produced by **Edizioni Ziino \ Massmedia Comunicazione** in collaboration with **Ascom–Confcommercio Castellammare di Stabia**, with the aim of promoting local commerce and enhancing the cultural and tourist appeal of the Stabiae area.*

*Many of the historical notes in this guide are drawn from the works of **Antonio Ziino**, founder of the publishing house and author of numerous books and pamphlets on Castellammare di Stabia — the result of his deep passion for art, history, and local traditions.*

We extend our heartfelt thanks to all those who contributed to the success of this project by providing texts, images, technical support, and organizational assistance.
*In particular, we wish to thank: **Gianni Cesariello, Massimiliano Greco, Vincenzo Meglio, Pino Palmieri, Maria Rispoli, Susy Russo, and Antonio Vanacore**.*
All contributions were offered voluntarily and free of charge, in line with the cultural and promotional nature of the project.

*Some of the information and content featured in this guide have been sourced from **official public-domain materials available online**, with the goal of providing visitors with a clear, accessible, and up-to-date overview of the city.*

***Publisher**: Edizioni Ziino \ Massmedia Comunicazione S.r.l.s. - Via Denza 24 – 80053 Castellammare di Stabia (NA) - www.massmediacomunicazione.com - e-mail: info@massmediacomunicazione.com*
***Edition**: June 2025 – Castellammare di Stabia (NA), Italy*
***Printed by**: Fenice Print – Castellammare di Stabia (NA), Italy*

© 2025 Edizioni Ziino \ Massmedia Comunicazione S.r.l.s.
All rights reserved. No part of this publication may be reproduced, stored, or transmitted in any form or by any means, electronic or mechanical, without prior written permission from the publisher.

The publisher has taken the utmost care in preparing the texts and ensuring the accuracy of the information provided. However, it declines all responsibility for any changes occurring after publication. Readers are encouraged to consult official websites for the most current details regarding opening times, ticket prices, and access conditions.

NUMERI UTILI / USEFUL NUMBERS

In caso di **emergenza**, in tutta Italia è attivo il numero unico **112**, che collega direttamente a Polizia, Vigili del Fuoco e Ambulanza. *In case of **emergency**, the nationwide number **112** is active throughout Italy. It connects directly to the police, fire brigade, and ambulance services.*

Per esigenze specifiche, puoi contattare anche i seguenti numeri / *For specific needs, you can also contact the following numbers:*
113 – Polizia di Stato / *State Police*
Emergenze di pubblica sicurezza / *Public safety emergencies*
115 – Vigili del Fuoco / *Fire Brigade*
Incendi, soccorsi urgenti / *Fires, urgent assistance*
118 – Emergenza sanitaria / *Medical Emergency* / Ambulanze e pronto soccorso / *Ambulance and first aid*
117 – Guardia di Finanza / *Financial Police* / Segnalazioni fiscali e doganali / *Tax and customs reports*
1515 – Segnalazione incendi boschivi / *Forest Fire Reporting*
1530 – Guardia Costiera / *Coast Guard* / Emergenze in mare / *Sea emergencies*
803 116 – ACI Soccorso Stradale / *Roadside Assistance* / Per guasti e incidenti su strada / *For breakdowns and road accidents*
+39 0813900111 Per informazioni generali, uffici comunali e turismo / *For general information, city services and tourism*
Ufficio informazioni turistiche **+39 081 390 0111** Assistenza e orientamento ai visitatori / *Tourist help and orientation*
+39 0813900301 /02 Polizia Municipale / *Public order and urban traffic*
+39 081 8729111 Pronto soccorso e servizi ospedalieri / *Emergency room and hospital services*
+39 0818729462
Assistenza medica notturna e festiva / *Out-of-hours and holiday medical assistance*
+39 0818714541 Informazioni turistiche su Villa Arianna e Villa San Marco / *Tourist info about Villa Arianna and Villa San Marco*
+39 081 871 1531 Treni locali per Napoli, Pompei e Sorrento / *Local trains to Naples, Pompeii and Sorrento*
+39 0818714048 Informazioni su traghetti e aliscafi / *Ferry and hydrofoil information.*

TRASPORTI \ TRANSPORTATION

COLLEGAMENTI MARITTIMI \ SEA TRANSPORT LINKS

SNAV
Castellammare di Stabia – Capri,
Castellammare di Stabia – Sorrento
www.snav.it

NLG (Navigazione Libera del Golfo)
Castellammare di Stabia – Capri,
Castellammare di Stabia – Amalfi,
Castellammare di Stabia – Positano
www.nlg.it

Alilauro Gruson
Castellammare di Stabia – Capri,
Castellammare di Stabia – Sorrento
www.alilauro.it

Seremar
Castellammare di Stabia – Capri,
Castellammare di Stabia – Amalfi (via Sorrento, Positano), Castellammare di Stabia – Positano (via Sorrento)
www.seremar.it

COLLEGAMENTI FERROVIARI \ TRAIN CONNECTIONS

EAV – Circumvesuviana
Napoli – Sorrento, con fermata a Castellammare di Stabia
www.eavsrl.it

Trenitalia
Castellammare di Stabia – Napoli Centrale (Trainline)
www.trenitalia.com

COLLEGAMENTI SU GOMMA \ BUS AND ROAD CONNECTIONS

EAV Bus
Linee 305-307 Servizio Urbano
Castellammare di Stabia
www.eavsrl.it

FlixBus
Castellammare di Stabia – Napoli,
Castellammare di Stabia – Roma
www.flixbus.it

Taxi Service
24/7
+39 081 8710577
Castellammare di Stabia

BENVENUTI NELLA CITTÀ DELLE ACQUE
WELCOME TO THE CITY OF WATERS



08 Benvenuti a Stabia
Welcome to Stabia



13 Castellammare in un giorno
Castellammare in a Day

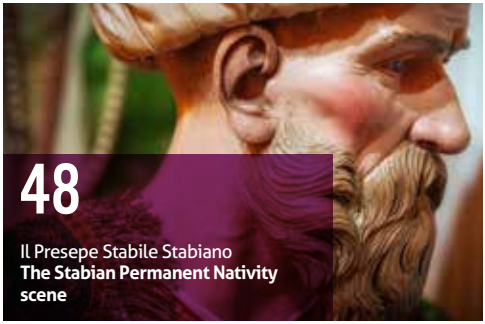


22 Storia e arte nella Reggia
History and Art at the Royal Palace

37 Itinerario tra fede e bellezza
A Journey of Faith and Beauty



58 Fede, arte e radici
Faith, Art, and Roots



48 Il Presepe Stabile Stabiano
The Stabian Permanent Nativity scene

TRA STORIA, MARE E MERAVIGLIA
WHERE HISTORY, THE SEA AND WONDER MEET



70
Il respiro della città operaia
The Heartbeat of the Industrial City



77
Il patrimonio enogastronomico
Culinary heritage



84
Icone stabiesi
Stabian Icons



88
Passeggiando tra Mare e Monti
Walking Between the Sea and the Mountains



92
Intorno alla città
Around the City

BENVENUTI A STABIA
WELCOME TO STABIA



MARE, MONTAGNA, ARTE, CULTURA E SAPORI AUTENTICI: ECCO LE CARTE VINCENTI DI STABIA

TRA STORIA MILLENARIA, SPIRITUALITÀ E VEDUTE MOZZAFIATO

Castellammare di Stabia è una città dalle mille identità, nota in tutta Italia per i suoi tesori archeologici, le storiche sorgenti di acque termali e la grande tradizione cantieristica.

Gli Scavi archeologici di Stabiae, con le straordinarie Ville romane riportate alla luce sul pianoro del Varano, e il Museo Archeologico Libero D'Orsi ne fanno una tappa imprescindibile per chi ama la storia antica.

Vera capitale delle acque medicamentose, la città vanta 28 sorgenti dalle proprietà terapeutiche

Castellammare di Stabia is a city with a rich and multifaceted identity, renowned throughout Italy for its archaeological treasures, historic thermal springs, and centuries-old shipbuilding tradition. The ancient Roman villas on the Varano plateau and the Libero D'Orsi Archaeological Museum make





UNA CITTÀ FORGIATA DAL MARE E DALLA STORIA

uniche, già apprezzate sin dall'Ottocento.

Castellammare è inoltre legata indissolubilmente alla marineria italiana: nei suoi Cantieri navali è stata varata nel 1931 la leggendaria nave scuola Amerigo Vespucci, simbolo dell'eccellenza nautica italiana. Storica è anche la corderia, che per secoli ha rifornito flotte civili e militari.

Castellammare a must-visit destination for history enthusiasts. Known as the capital of healing waters, the city boasts twenty-eight natural springs with remarkable therapeutic properties, celebrated as early as the 19th century. Castellammare is also deeply tied to Italy's maritime heritage: it was in these shipyards that the leg-





SEA, MOUNTAINS, ART, CULTURE AND AUTHENTIC FLAVOURS: STABIA'S WINNING CARDS

Le origini della città si perdono nella notte dei tempi: i reperti archeologici testimoniano insediamenti già dall'VIII secolo a.C., fino alla drammatica eruzione del Vesuvio del 79 d.C., che seppellì Stabiae insieme a Pompei, Ercolano e Oplonti.

Dopo la dominazione angioina e aragonese, Carlo V cedette Castellammare in feudo a Ottavio Farnese, come dote di Margherita d'Austria.

endary training ship Amerigo Vespucci—a symbol of Italian nautical excellence—was launched in 1931. The historic rope-making facility (corderia) also played a key role for centuries in supplying both civilian and military fleets.

The city's origins date back to antiquity, with archaeological evidence revealing settlements as early as the 8th century B.C.

In 79 A.D., it was buried—along with Pompeii, Herculane-



KNOWN AS THE "CITY OF WATERS", CASTELLAMMARE ENJOYS A PRIVILEGED LOCATION AT THE HEART OF THE GULF OF NAPLES.

um, and Oplontis—by the eruption of Mount Vesuvius.
Following the Angevin and Aragonese periods, Emperor Charles V granted the city as a fief to Ottavio Farnese, as part of Margaret of Austria's dowry.





adhoc
il Cash & Carry su misura per te

COSA MANCA IN CAMBUSA?

STOCK UP YOUR GALLEY!



SERVIZIO DELIVERY in banchina

serviziowhatsapp
338 930 9446

ordini.delivery@gidalspa.com
adhocash.it

A POCHI MINUTI DAI PORTI TURISTICI DELLA CITTÀ

A FEW MINUTES FROM THE CITY'S TOURIST PORTS

CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)
Via Napoli, 350/b (Zona Ind.le), 80053

castellammare@adhocash.it

REPARTI

- BEVERAGE
- HÔTELLERIE
- ENOTECA
- ORTOFRUTTA
- MACELLERIA
- PESCHERIA
- FOOD
- GASTRONOMIA
- SURGELATI
- SALUMI E FORMAGGI



CASTELLAMMARE IN UN GIORNO

CASTELLAMMARE IN A DAY

Chi visita Castellammare di Stabia anche solo per una giornata ha l'occasione di attraversare secoli di storia, paesaggi sorprendenti e sapori intensi. Questo itinerario propone una selezione dei luoghi più rappresentativi, da seguire lasciandosi guidare

Even a single day in Castellammare di Stabia is enough to journey through centuries of history, take in breathtaking views, and savor authentic local flavors. This itinerary highlights some of the city's most iconic sites, inviting visitors to explore them fre-

ITINERARIO CONSIGLIATO PER SCOPRIRE IL MEGLIO IN 24 ORE



SUGGESTED ITINERARY TO EXPLORE THE BEST OF CASTEL-LAMMARE IN JUST ONE DAY

dalla luce del Golfo e dalla bellezza straordinaria dei tesori nascosti.

MATTINA
Villa San Marco (Scavi di Stabia)
Inizia la giornata con la visita a una delle ville romane meglio conservate del territorio vesuviano. Affreschi, colonne, giardini e vasche termali raccontano la vita agiata dei patrizi romani. La posizione panoramica, con vista sul Vesuvio e

ely and at their own pace.

MORNING
Villa San Marco (Stabiae Excavations)
Begin your day with a visit to one of the best-preserved Roman villas in the Vesuvian area. Frescoes, columns, gardens, and thermal baths offer a glimpse into the refined lifestyle of Roman patricians.
From its panoramic location, you can enjoy stunning views

sul mare, offre uno sguardo suggestivo sul passato e sul paesaggio stabiese.

Villa Arianna
Poco distante, questa seconda villa svela nuovi affreschi di straordinaria bellezza. Se il tempo lo consente, consigliata una breve sosta lungo la Passeggiata Archeologica che collega i due siti.

Reggia di Quisisana e Museo Archeologico Libero d'Orsi
Prosegui verso la collina di Quisisana, un tempo meta di villeggiatura reale, oggi punto panoramico tra i più suggestivi del golfo. Qui sorge la storica Reggia borbonica che ospita il Museo Archeologico Libero d'Orsi, custode di un'importante selezione di reperti provenienti dagli scavi di Stabiae, Pompei e dai fondali del Golfo.
Anfore, sculture, oggetti della vita quo-

of Mount Vesuvius and the surrounding landscape.

Villa Arianna
Just a short distance away, this second villa features frescoes of extraordinary beauty.
If time permits, take a leisurely stroll along the Passeggiata Archeologica, the scenic path that links the two archaeological sites.

Quisisana Palace and Libero D'Orsi Archaeological Museum
Continue uphill to Quisisana, once a royal retreat and now one of the most



Villa San Marco
Via Passeggiata Archeologica
+39 081 8575347
www. pompeiisites. org/stabiae/villa-san-marco

Villa Arianna
Via Villa Arianna
+39 081 8575347
www. pompeiisites. org/stabiae/villa-arianna



CELEBRATE YOUR TIME

MCMLIX
SCAFOGRAF
300

Eberhard & Co. protagonista del tempo con Scafograf 300 MCMLIX, l'orologio celebrativo dell'anno di lancio di una collezione destinata a lasciare il segno.

EBERHARD & CO

Manufacture Suisse d'Horlogerie depuis 1887

LA CHAUX-DE-FONDS

DE MEO 1933 GIOIELLERIA

CASTELLAMMARE DI STABIA | P.ZZA PRINCIPE UMBERTO, 20 | TEL. 081 8713323



tidiana e frammenti di affreschi raccontano l'antica civiltà vesuviana, offrendo una visione preziosa e contestualizzata delle ville visitate in mattinata.

PAUSA PRANZO
Per un pranzo puoi scegliere un ristorante sul **Lungomare Garibaldi**, con tavoli affacciati sul mare e piatti a base di pescato fresco, oppure immergerti nella tradizione stabiese

scenic viewpoints overlooking the Gulf of Naples.
Here you'll find the historic Bourbon palace that houses the Libero D'Orsi Archaeological Museum, showcasing a remarkable collection of artifacts from the excavations at Stabiae and Pompeii, as well as from the seabed of the Gulf. Amphorae, sculptures, everyday objects, and fragments of frescoes provide a fascinating and immersive look into ancient Vesuvian civilization—perfect for deepening your appreciation of the morning's discoveries.

Reggia di Quisisana e Museo Archeologico Libero d'Orsi
Via Panoramica – Reggia di Quisisana
+39 081 8575347
www.pompeiisites.org

tra i vicoli del centro storico, dove trattorie e chalet storici – soprattutto nella zona di **Acqua della Madonna** – offrono sapori genuini e ricette tramandate da generazioni.

POMERIGGIO
Passeggiata nel centro antico
Parti da Piazza Quartuccio, attraversa via Gesù, cuore del centro storico settecentesco. Visita la **Chiesa del Gesù**, con il suo pregevole interno barocco, e la **Cattedrale di Santa Maria Assunta**, punto di riferimento spirituale della città.
Tra cortili interni, archi in piperno e palazzi nobiliari, questo quartiere è anche teatro di un vivace intervento di arte urbana.
Con il progetto "**Stabiae Street**", promosso dal Comune e diretto dall'artista e film-maker Nello Petrucci, 14 artisti di fama internazionale hanno trasformato



LUNCH BREAK
*For lunch, choose a seaside restaurant along **Lungomare Garibaldi**, where tables overlook the water and menus feature fresh local seafood.*
Alternatively, immerse yourself in traditional Stabian cuisine by dining at one of the many trattorias in the historic center.
*Especially in the **Acqua della Madonna** area, long-standing, chalet-style eateries serve up authentic flavors and time-honored recipes passed down through generations.*

AFTERNOON
Stroll through the Old Town
*Begin at **Piazza Quartuccio** and walk along Via Gesù, the heart of the 18th-century historic center.*

*Visit the **Chiesa del Gesù**, with its rich Baroque interiors, and the **Cathedral of Santa Maria Assunta**, a spiritual landmark of the city.*

muri, volte e facciate in vere e proprie opere d'arte murale ispirate all'identità culturale e sociale di Castellammare. Tornando verso il centro, incontriamo l'**Arco di San Catello**, situato in Via Mazzini: una delle antiche porte della città, oggi preziosa testimonianza dell'architettura storica stabiese. Proseguendo il cammino, si giunge in Piazza Principe Umberto, proprio di fronte alla Cassarmonica, dove si erge



Amid piperno arches, courtyards, and noble residences, the area has become an open-air canvas for contemporary street art.
*Thanks to the **Stabiae Street project**—promoted by the municipality and artist Nello Petrucci—14 internationally renowned artists have transformed walls, vaults, and facades into vibrant murals inspired by Castellammare's cultural and social identity.*

*As you return toward the town center, you'll come across the **Arch of San Catello** on Via Mazzini—one of the ancient gateways to the city and a valuable piece of*



il **Monumento ai Caduti**. Questa è una delle piazze storiche più significative della città, luogo di memoria e, allo stesso tempo, punto di ritrovo quotidiano per residenti e turisti.
Passeggiando tra le vie del centro, lo shopping diventa parte dell'esperienza. Le botteghe storiche e i negozi di tendenza raccontano l'identità commerciale di Castellammare, fatta di accoglienza, qualità e attenzione al cliente. La città offre una molteplicità di esercizi commerciali che, per varietà di proposte e assortimento, riescono a soddisfare anche la clientela più attenta ed esigente, risultando al tempo stesso molto competitivi sul piano dell'offerta economica. I bar, le pasticcerie e i locali tipici completano il quadro con una proposta variegata, pronta a conquistare





Stabian architectural heritage.
*Continuing your walk, you'll reach Piazza Principe Umberto, right in front of the **Cassarmonica**, where the **War Memorial stands**.*
This is one of the city's most significant historic squares—a place of remembrance and, at the same time, a popular meeting point for locals and visitors alike.

***Wandering through the city center, shopping becomes part of the experience**.*
Historic stores and modern boutiques

residenti e visitatori. Un tessuto vivo, sostenuto ogni giorno dall'impegno dell'Associazione del Commercio, dei Servizi e del Turismo, che crede nello sviluppo del territorio e nella valorizzazione delle sue eccellenze.

SERA – TRAMONTO
Termina la giornata con un aperitivo nei locali panoramici della **zona Porto** oppure in uno dei bar sul **Lungomare** che regalano l'emozione di un incredibile tramonto sul mare, con il Vesuvio e Capri all'orizzonte.



reflect Castellammare's commercial spirit, founded on hospitality, quality, and personal service.

The city offers a wide array of shops that, thanks to their variety and range, cater even to the most discerning customers while remaining competitive in price. Cafés, pastry shops, and traditional eateries complete the picture with a wealth of options ready to win over both locals and visitors.

This vibrant commercial fabric is sustained daily by the commitment of the Association of Commerce, Services and Tourism, which actively supports the growth of the local economy and the promotion of its many excellences.



EVENING – SUNSET
*Conclude your day with an aperitif at a panoramic bar near the **port** or along the **seafront promenade**, where the sun sets over the sea with Capri on the horizon—a moment of pure enchantment.*

IL MUSEO ARCHEOLOGICO DI STABIA LIBERO D'ORSI

THE LIBERO D'ORSI ARCHAEOLOGICAL MUSEUM OF STABIAE

Maria Rispoli*
Direttrice del Museo archeologico di Stabiae "Libero D'Orsi"



LA RINASCITA DELL'ANTICA STABIAE TRA VILLE, AFFRESCHI E MEMORIE DAL SOTTOSUOLO

Il museo archeologico di *Stabia* conserva ed espone i reperti provenienti dagli scavi effettuati dal preside D'Orsi presso l'antica *Stabiae*, che si collocava nel comune di Castellammare di Stabia e in quelli afferenti all'antico *Ager stabianus*.
Il museo ha trovato sede presso Reggia

The Archaeological Museum of Stabiae *'Libero D'Orsi', created through an initiative of the Pompeii Archaeological Park, houses and displays the artefacts uncovered during the excavations conducted by Principal Libero D'Orsi between 1950 and 1968 at the ancient site of* Stabiae. *The artefacts, found on*

di Quisisana a Castellammare di Stabia, un palazzo reale di età borbonica con annesso giardino storico.

Esso è stato dedicato alla memoria di Libero D'Orsi, alla cui tenacia e perseveranza si deve la riscoperta dell'antica *Stabiae*. A suggerire al preside il ritrovamento dei grandiosi complessi residenziali fu l'osservazione del paesaggio che dalla collina di Varano si apriva superbo

the Varano plateau and in the municipalities of Gragnano and Santa Maria La Carità, were preserved until 1997 at the municipal Antiquarium, inaugurated by D'Orsi in 1958 in the basement of the state middle school "Stabia", of which he was also the principal. Unfortunately, from 1997 onward, due to the poor condition of the Antiquarium, the collection became inaccessible to the public. The museum's relocation to the Royal Palace was made possible thanks to the 2019 Agreement for the Enhancement of the Quisisana Royal Palace Monumental Complex, signed between the Pompeii Archaeological Park and the Municipality of Castellammare di Stabia. This agreement launched the redevelopment of the premises entrusted to the Pompeii Archaeological Park and initiated the planning of cultural heritage enhancement and promotional activities in Stabiae.

REDISCOVERING ANCIENT STABIAE: VILLAS, FRESCOES, AND STORIES FROM BENEATH THE EARTH



The current appearance of the palace results from works carried out between 1758 and 1790, particularly those promoted by Ferdinand IV, to whom the restoration and expansion project is attributed, giving the structure its distinctive L-shape. The original nucleus dates back to the Angevin period under Charles II and Robert of Anjou. From 1483, under

sul golfo stabiano: *"Voglio vedere se alla bellezza del paesaggio corrisponde sempre l'importanza archeologica!"*, così scriveva il preside nella sua biografia. Inoltre, conosceva bene i rapporti informativi e le planimetrie redatte da Karl Jacob Weber e Francesco La Vega, gli ingegneri militari che Carlo III Borbone incaricò per la ricerca delle città sepolte dall'eruzione del Vesuvio nel 79 d.C. Infatti, anche *Stabiae*, come Pompei ed Ecolano fu sepolta dall'eruzione, ma, a differenza di queste ultime, rinacque pochi anni dopo la distruzione.

La riscoperta dell'antico sito fu condotta da D'Orsi tra il 1950 e il 1968, poiché gli scavatori borbonici decisero di riseppellirla poco dopo il suo ritrovamento nel XVIII secolo. Egli cominciò con lo scavo delle

Aragonese and then Viceroyal rule, the palace passed through the hands of several notable owners until 1541, when Castellammare became a fief of the Farnese family, who also took possession of the Quisisana estate and abandoned it to decay. The property was later inherited by Charles III of Bourbon through his mother's lineage. At that time, the estate was considered the oldest royal residence in the Kingdom. The Bourbon era marked the palace's period of greatest splendour. It reached 49,000 square metres of habitable space across two floors, comprising around one hundred rooms, two terraces and a chapel. Following the renovation of the palace, the gardens were redesigned in a typically Italianate style, and the surrounding woodland was enhanced with four fountains known as the King's Fountains, marble benches, statues, and scenic



ville marittime sulla collina di Varano: Villa San Marco, Villa Arianna, Secondo Complesso e Villa del Pastore, oggi rinterrata; proseguì con l'indagine di alcune ville dell'*ager stabianus*, quali la villa rustica in località Carmiano nel comune di Gragnano e quella residenziale in località Petraro nel comune di santa Maria La Carità. Qui il D'Orsi recuperò, in località Madonna delle Grazie, anche un importante nucleo di sepolture, circa 300, databili tra la fine del VII a.C. e il III a.C.





La storia di questo antico sito ci consente di studiare le dinamiche geopolitiche e geofisiche, all'indomani dell'eruzione del Vesuvio, nell'ambito del territorio della Campania meridionale, di capirne le trasformazioni che hanno condotto

viewpoints. Nearby, a farmhouse, church, masseria, tower, waxworks, several stables and staff quarters were also constructed.
After Italian unification, the palace passed to the House of Savoy until 31 May 1877, when it became state property and was ceded to the Municipality of Castellammare di Stabia the following year.
The museum is dedicated to the memory of Principal Libero D'Orsi, whose tenacity and perseverance led to the rediscovery of ancient Stabiae*—a significant legacy and cultural asset for the local community and its future. What first prompted D'Orsi to search for this grand residential complex was the observation of the landscape stretching magnificently from the Varano hill over*

il territorio e la sua comunità nel presente. *Stabiae*, infatti, è l'unica città vesuviana a rinascere pochi anni dopo l'eruzione, come testimoniato dal poeta Stazio nel 92 d.C. Essa era l'unica a godere di uno sbocco a mare di cui ne godeva anche la città di Nocera che, dopo la distruzione di Pompei, aveva perso il suo collegamento con la costa; mentre la penisola sorrentina aveva perduto la sua via per terra. *Stabiae*, inoltre era sede di avamposti militari marittimi della flotta misenate e continuò ad esserlo anche dopo la stessa eruzione. Tutto questo viene raccontato nella prima sala del museo mediante l'ausilio di un grande plastico multimediale che illustra in un lungo arco temporale i cambiamenti del territorio - compreso tra Ercolano, il Vesuvio, Pompei fino a Sorrento sul versante napoletano e Nocera e i Monti Lattari su quello salernitano.

Le sale successive sono dunque dedicate all'esposizione e al racconto dei rinvenimenti effettuati in quegli anni, soprattutto ai contesti archeologici più noti, le cui immagini negli anni Cinquanta ebbero una grande eco in Italia e furono riprese dalla stampa in tutto il mondo. Gli esperti riconobbero immediatamente l'originalità della pittura stabiana basata sulla pregevole qualità artistica di alcuni aspetti quali la plasticità e i volumi delle figure, il continuo ricorso della prospettiva e la scelta di diversi soggetti poco frequenti nel repertorio iconografico di età romana.

Nelle sale del museo gli affreschi provenienti dai

the Gulf of Stabiae. *He wrote in his biography on the discovery of* Stabiae*:* "I want to see whether archaeological significance always corresponds to the beauty of the landscape!"
He also made use of informative reports and plans drawn by Karl Jacob Weber and Francesco La Vega, the military engineers appointed by Charles III of Bourbon to investigate the cities buried by the eruption of Vesuvius in 79 AD. Like Pompeii and Herculaneum, Stabiae *was also buried by the eruption; however, unlike those cities, it was reinhabited a few years later.*
Indeed, the poet Statius, in 90 AD, encouraged his wife in his poetic work "Silvae" to return to their cherished places, including Stabiae.

Historical and epigraphic sources, as well as archaeological evidence such as luxurious marble

soffitti e dalle pareti del portico superiore di Villa San Marco sono state esposte cercando di ricreare l'effetto e la funzione che esse già assolvevano nel I secolo d.C., ovvero l'ispirazione a profonde meditazioni che nascevano dall'osservazione delle figure della volta celeste a cui volgevano gli occhi gli uomini del tempo. Con questo criterio sono esposti, mediante l'ausilio di apparati didattici, gli affreschi provenienti dal portico superiore

furnishings and decorative schemes, both painted and in mosaic, indicate that these sites were inhabited by members of the senatorial aristocracy and even the imperial family. From the moment of their discovery, these works were recognised as having high artistic value.
The historian and art critic Cozzani, who visited Stabiae *many times and strongly supported the work of his friend D'Orsi, immediately appreciated the artistic quality of Stabian*

painting, claiming it to be even superior to that of Pompeii. It was Cozzani who proposed naming Villa Arianna after the "magnificent composition of Ariadne abandoned and found by Dionysus", a fresco still in situ in triclinium 3 of the villa.
The best-documented wall decorations in the Stabian villas belong to the Third and Fourth Pompeian Styles, corresponding to the final period before the eruption. Sacred-idyllic landscapes, perspective views of villas reflected in water, flying nymphs and graceful, elegant



di Villa San Marco, tra cui il cosiddetto Planisfero delle Stagioni. Esso mostra la rappresentazione allegorica delle personificazioni dell'estate e dell'autunno, affiancate da amorini con i rispettivi attributi, nell'atto di accompagnare il moto rotatorio dei cerchi della sfera armillare che simboleggiano un meridiano e l'Equatore. Insieme ad esso le figure di Mercurio, di Minerva in apoteosi e del Sole con il suo carro, Helios che con la sua quadriga sormontano la volta celeste. Le decorazioni parietali più documentate nelle ville stabiane sono di III e IV stile, in concomitanza con l'ultimo periodo vissuto prima dell'eruzione. A paesaggi sacro-idillici, vedute prospettiche di residenze che si rispecchiano nell'acqua, ninfe volanti e figure dalle forme eleganti e leggiadre, tra cui la nota Flora esposta al MANN, si alternano articolate composizioni pittoriche di IV stile, di epoca claudio-neroniana, quasi alla stregua di arazzi, come quelle raffigurate nel *triclinium 3* (sala da pranzo) di Villa Arianna, da cui provengono alcuni reperti esposti nel museo. Le pitture furono realizzate all'indomani del terremoto del 62 d.C., sotto il regno di Nerone e rappresentano eroi e protagonisti delle tragedie di Seneca.

Nel museo si possono visitare anche alcuni contesti archeologici che provengono dalle più recenti scoperte. Un posto di rilievo occupa il materiale votivo rinvenuto nel 1984 nell'area sacra in località Privati. Nell'esposizione si è mirato a far comprendere come questo santuario, consacrato probabilmente ad *Athena*/Minerva in associazione con Eracle e frequentato per un lungo periodo tra il IV e il I secolo a.C., fosse dedicato alle pratiche religiose legate alla protezione delle giovani fanciulle nella delicata fase di passaggio dall'adolescenza alla vita adulta, segnata dal matrimonio e dalla maternità.

Il nuovo concept del museo è fortemente orientato al territorio, nel tentativo di evidenziare le connessioni tra *Stabiae* ed i centri limitrofi.

Un suggestivo allestimento racconta le specificità di un ricco e variegato *ager* che in epoca romana fu connotato dall'impianto di interessati complessi residenziali e produttivi, dove il vino, che rappresentava il prodotto più pregiato,

era esportato nelle diverse province dell'Impero romano.

Nel contempo, tali ville presentavano anche delle soluzioni abitative dedicate al comfort e al lusso, affinché esse potessero ospitare adeguatamente il proprietario che, di tanto in tanto, si recava presso queste dimore per controllare i propri affari.

Nel museo è ricostruito interamente il triclinio proveniente dalla la villa rustica, ritrovata in località Carmiano, nel comune di Gragnano, le cui pareti sono affrescate con scene che raffigurano il trionfo di Dioniso. Qui è esposto anche il prezioso vasellame in bronzo, rinvenuto nel triclinio e usato per il banchetto, insieme all'anello con sigillo appartenente al proprietario della casa.

figures—including the famous Flora now on display at the National Archaeological Museum of Naples (MANN)—alternate with elaborate Fourth Style compositions of the Claudian-Neronian era, resembling tapestries covering the upper parts of the walls, like the scene of Dionysus and Ariadne in triclinium 3 of the villa.
The ceilings were also richly decorated, with iconography evoking the heavens. On the ceiling of the upper portico of Villa San Marco was painted the so-called "Planisphere of the Seasons", now on display in the museum—a kind of world map where meridians and parallels intersect amidst ethereal personifications of the seasons or constellations. Alongside them are depictions of Mercury, Minerva in apotheosis, and the Sun with his chariot—Helios surmounting the celestial vault with his quadriga. The ceiling of ramp 4, leading from the peristyle to the sea-facing terrace, also evokes the sky with a white background and swans adorned with the sun's radiated diadem.
What most strikes the viewer about Stabian painting are the faces, distinguished by surprising expressiveness, achieved through the depth of their gazes and the emotional intensity they convey. One fresco depicts Hippolytus, son of Theseus and protagonist of Euripides' tragedy, showing disdain at the words of his nurse, who confesses Phaedra's love for him—his stepmother and Theseus' wife. The nurse holds his arm while revealing Phaedra's passion, but Hippolytus rejects her with his gaze.
Next to him is Peleus, stunned and staring into space, another character from Euripidean drama.
The museum's narrative

Il ricco patrimonio archeologico dell'*ager stabianus* può essere esplorato mediante l'ausilio di una postazione multimediale interattiva dove, grazie a mappe geolocalizzate, si possono scoprire all'interno del tessuto urbano contemporaneo le tracce del passato. Particolarmente interessante appare l'affresco con "scena di paesaggio stabiano", proveniente dal *calidarium* di Villa San Marco. Esso rappresenta l'*ager stabianus* nella sua estensione, connotato da elementi caratterizzanti: le acque sorgive, le ville, i pergolati, la viabilità e infine il commercio. Nello stesso tempo testimonia l'esistenza di antiche feste che si ripetevano a *Stabiae* ogni anno il 15 maggio. Si tratta delle feste *Mercuralia*, di cui si riconoscono i riti praticati dai mercanti in onore del dio Mercurio, protettore del commercio e dei naviganti, a cui *Stabiae* doveva essere particolarmente devota.

Al tema del paesaggio è dedicata un ampio salone. Infatti, una delle peculiarità delle ville marittime è proprio il rapporto dialettico con il paesaggio, che si configura come presupposto sin dal primo impianto delle costruzioni. Nelle ville stabiane il rapporto con il paesaggio è prerogativa indispensabile a tal punto che esse non cercano una dialettica soltanto con il mare ma anche con le montagne verso le quali aprono grandi e ripetute finestre.

Sul fondo del salone è proiettata la ricostruzione del paesaggio che fu godibile da villa Arianna fino al 79 d.C. Si tratta di una proiezione dinamica, che cambia nell'arco delle 24 ore delle giornata, spogliata di tutte le costruzioni moderne. Essa rappresenta anche la quinta prospettica agli arredi rinvenuti nei peristili e nei giardini delle ville di *Stabiae*, qui esposti al centro del salone. Alle pareti sono stati collocati gli affreschi rinvenuti negli ambienti dedicati al soggiorno e al riposo diurno, all'*otium* e alla lettura, al convivialità e all'ospitalità, allestiti per essere proiettati sul paesaggio che si gode da questa collina: il Vesuvio e Capo Miseno, Capri e la penisola sorrentina ma anche le alte e verdi montagne di cui già gli antichi elogiavano la salubrità dell'aria, la qualità delle acque e del latte. Un nuovo modo di raccontare le immagini connota questo allestimento, dove queste ultime non



begins with the early phases of Stabiae*'s settlement, attested from the 7th century BC. Though it was a small community in the archaic age and lost its administrative autonomy in the 1st century BC as a punishment for rebelling against Rome,* Stabiae *always maintained a strategic role between the hinterland and the sea, acting as a bridge between land and water.*
Through funerary materials, the museum outlines the customs, traditions, and social integration of various ethnic groups present in Campania between the 6th and 5th centuries BC. The discovery of hundreds of burials in the municipality of Santa Maria La Carità, not far from the Varano hill, attests to a pre-urban settlement whose exact location is unknown. These were mostly inhumation tombs in tuff coffins that reflect the adoption of cultural models from the Etruscan and Greek worlds, such as the consumption of roasted meat and wine in symposia. Materials include locally produced brown impasto ware with polished surfaces, Campanian black bucchero ceramics used especially for wine consumption, and imported Greek pottery such as black-figure vases, including a Chalcidian crater with facing beasts and an Attic banded cup depicting swans. Some of these pieces bear marks, graffiti, and inscriptions in the Etruscan language, indicating the presence of high-status individuals who shared the territory with local populations that also possessed a written language.



The necropolis also reveals Classical and Hellenistic phases, during which an extra-urban sanctuary was established in the locality of Privati, aligned with the commercial routes mapped by sanctuaries from the archaic period in the area between Pompeii and the Sorrentine Peninsula. As in the sanctuary of the Triangular Forum in Pompeii and in Punta Campanella, the deity worshipped was Athena—possibly accompanied by Heracles—both divinities associated with maritime and commercial activities and invoked for protection during ventures. The votive offerings reflect both female spheres, such as nursing figures and

sono state esposte in virtù del loro godimento estetico ma diventano foriere di un importante messaggio: è il luogo che abitiamo ad ispirare la creatività, a stimolare la curiosità che spinge all'ideazione e alla progettualità, che invita al godimento del bello, alla sua protezione nel rispetto della sua incorruttibilità, alla sua conservazione e valorizzazione, perché si possa tramandarlo nella sua integrità. Così, in quest'ottica, le numerose figure di offerenti, rinvenute a Villa San Marco e qui esposte, acquisiscono potere evocativo: calate nel contesto e in simbiosi con la natura, esse propiziavano il favore delle divinità, perché queste ultime fossero portatrici di benessere e di ricchezza ai proprietari della casa. Nell'allestimento le scene di vita quotidiana e le vedute paesistiche, provenienti da Villa san Marco, sembrano prendere vita insieme alle figure idealizzate degli uomini e delle donne del tempo, colte in atteggiamento pensieroso e assorto, rivenute negli ambienti di soggiorno di Villa Arianna.

La sezione conclusiva dell'allestimento è costituita da due sale: la prima racconta la distruzione ad opera dell'eruzione, di cui è stato scelto come testimone il carro agricolo rinvenuto nel quartiere servile di Villa Arianna; la seconda illustra la rinascita di *Stabiae* post 79 d.C. Nella sala la *Tabula Peutingeriana*, la copia medievale di una carta stradale di IV secolo d.C., prende vita grazie ad un'installazione multimediale che rende possibile ai visitatori del museo la sua consultazione. L'installazione illustra la viabilità tra Napoli, Capua, Oplontis, Pompei, *Nuceria* e *Stabiae*; di quest'ultima, in particolare, è narrato il ripristino della via *Nuceria Stabiae*, lungo la quale fu rinvenuto il miliario, proveniente dagli scavi sotto la Cattedrale di Castellammare, di cui si espone la copia. Il miliario, che indica un intervento di restauro della strada, è datato in età adrianea, tra il 120 e 121 d.C., e rappresenta la prova tangibile della rinascita della strada sul mare, su cui si impianta definitivamente la città contemporanea.

[*] Maria Rispoli è Responsabile del Complesso monumentale Reggia di Quisisana e Direttrice del Museo archeologico di Stabia; funzionario archeologo del Parco Archeologico di Pompei. Responsabile dell'Ufficio Unesco del Sito 829 "Aree archeologiche di Pompei, Ercolano ed Oplontis", delle Regiones III-IV-V dell'area archeologica di Pompei.

children, and male spheres, alluding to fertility and initiations.

The exhibition continues with the occupation of the plateau between the 1st century BC and the 1st century AD, through residential architecture such as Villa San Marco, Villa Arianna, and the Second Complex. The museum displays wall decorations, mosaics, and marble furnishings from these sites.
The so-called villae maritimae, designed with privileged views of the sea, featured significant architectural elements including nymphaea, peristyles, pools, triclinia, and day lounges oriented toward the Stabian and Neapolitan gulfs.
The museum also presents decorations and artefacts from the ager Stabianus—the fertile agricultural territory of Stabiae*—marked by numerous rustic villas: residential buildings with adjoining farmland and production areas. These villas were located near the road axis linking Stabiae and Nuceria, which began in Nuceria, passed through Pompeii, and joined the via Minervia to reach Sorrento. Their proximity to this main road reflects the need to quickly distribute agricultural products along major trade routes, both by land and sea. At the same time, these villas included comfortable and luxurious residential quarters suitable for landowners overseeing their estates.*
The museum features a fully reconstructed triclinium from a rustic villa found in the Carmiano area of Gragnano, its walls frescoed with scenes depicting the triumph



jobat

BRUNELLO CUCINELLI

ETRO

HERNO

STONE ISLAND

ALBERTA FERRETTI

eleventy

TAGLIATORE

PHILOSOPHY DI LORENZO SERAFINI

ERMANNO SCERVINO

KIRED

DONDUP

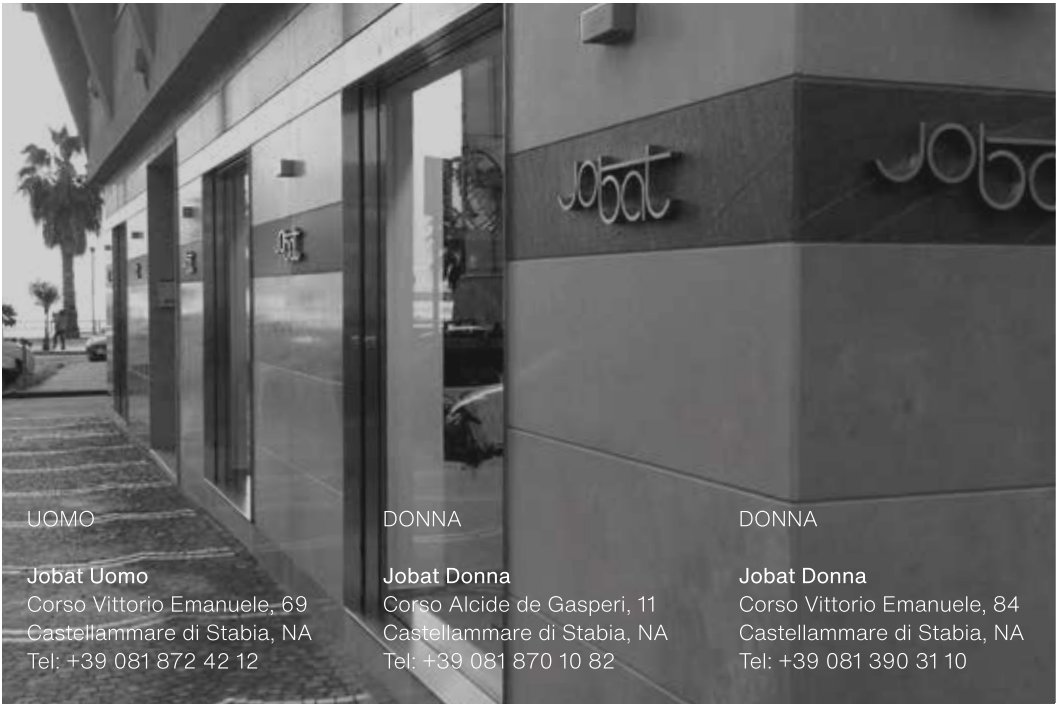
FEDELI MADE IN ITALY

K-WAY

MC2 MAISON CLOSE

Church's English shoes

KENZO PARIS



UOMO

Jobat Uomo
Corso Vittorio Emanuele, 69
Castellammare di Stabia, NA
Tel: +39 081 872 42 12

DONNA

Jobat Donna
Corso Alcide de Gasperi, 11
Castellammare di Stabia, NA
Tel: +39 081 870 10 82

DONNA

Jobat Donna
Corso Vittorio Emanuele, 84
Castellammare di Stabia, NA
Tel: +39 081 390 31 10

jobat.it

of Dionysus. Also on display are precious bronze tableware used during banquets and a signet ring that belonged to the villa's owner.
Of particular charm is the richly stuccoed decoration from the bath quarter of a villa discovered in the Petraro area, dating back to the Augustan age. Satyrs, flying nymphs, birds, and small figures of Eros with baskets of fruit adorned the walls of the frigidarium, calidarium, and tepidarium. Among the most striking scenes are those depicting Narcissus gazing into a spring, his reflection visible in the water, and two boxers preparing to fight—massive bodies outlined in calligraphic lines, painted on the doors of the calidarium niche.
Near the museum exit, visitors encounter a cart discovered on a secondary road leading to Villa Arianna. The cart retains its full metal frame and part of the wooden structure. The excavation also uncovered its harness and the bronze decorations that adorned the horse's gear. Likely used for transporting agricultural supplies, the cart appears to have been caught in its final attempt to flee during the eruption of 79 AD. This concludes the exhibition path. However, an executive project is currently underway to expand the museum and display additional artefacts that have long been kept in storage. This expansion will enrich the knowledge of a community that lives in a territory where the archaeological heritage undoubtedly represents one of its greatest cultural resources.

The entire monumental complex of the Quisisana Palace has been the focus of multiple redevelopment and enhancement projects, including the restoration of the Colombaia Tower and the botanical park. The tower will host museum-related services and will become a cultural leisure and entertainment space, a scenic viewpoint, and a hub for revitalising the park through outdoor cultural events. Cultural accessibility will be improved through the installation of educational resources explaining the history of the monument, its architectural evolution, and changes in its use over time.

Finally, the botanical garden and historic park, adorned with fountains and marble furnishings, will also be restored and made accessible via specially designed pathways leading to the tower itself.

Reggia di Quisisana e Museo Archeologico Libero d'Orsi
Via Panoramica – Reggia di Quisisana
+39 081 8575347
www.pompeiisites.org

dal 1976

MicroElettronica

Electronics Consumers

In Microelettronica il futuro è ora e siamo pronti a guidarvi in un mondo di possibilità e innovazioni, attraverso una partnership duratura e di successo.

Delivery Service
Consegna in giornata in zona
Stabia Main Port - Marina di Stabia

Lunedì - Venerdì
9:00 - 13:30 / 16:00 - 20:00
Sabato
9:00 - 13:30

Luggage Storage Nannybag
Deposito bagagli

Via Regina
Margherita, 124

CONTATTI

+39 3275444693

0818703423

www.microelettronicasnc.it











TRA FEDE E BELLEZZA

A JOURNEY OF FAITH AND BEAUTY

Nel cuore del centro antico di Castellammare di Stabia, chiese, conventi e cappelle raccontano secoli di spiritualità, arte e tradizione popolare. Questo itinerario accompagna il visitatore tra architetture sacre e atmosfere silenziose, dove la fede si intreccia alla bellezza dei luoghi. Un percorso che non è solo religioso, ma anche culturale e umano, fatto di pietre antiche, affreschi preziosi e gesti che si tramandano nel tempo.

In the heart of Castellammare di Stabia's old town, churches, convents, and chapels bear witness to centuries of spirituality, artistry, and local tradition. This itinerary leads visitors through sacred spaces and serene atmospheres, where faith is intimately woven into the beauty of the surroundings. It's a journey that is not only religious, but also cultural and deeply human—shaped by ancient stones, precious frescoes, and time-honored rituals passed down through generations.

UN CAMMINO TRA CHIESE, SILENZI E MERAVIGLIE NASCOSTE NEL CUORE ANTICO DELLA CITTÀ



Il Concerto della Fanfara dei Carabinieri, organizzato per celebrare gli 80 anni dell'Ascom-Confcommercio, sul sagrato della Concattedrale di Maria SS. Assunta e San Catello. / *The Carabinieri Band Concert, held to celebrate the 80th anniversary of Ascom-Confcommercio, on the parvis of the Co-Cathedral of the Assumption of Mary and Saint Catellus.*

CONCATTEDRALE DI MARIA SS. ASSUNTA E SAN CATELLO

Cuore spirituale della città, la Concattedrale di Castellammare di Stabia fu iniziata nel 1587 e completata nel 1643. L'attuale pianta a croce latina risale al 1893. La volta è affrescata da Vincenzo Poliotti.
Nella navata destra si trova la cappella dedicata a San Catello, patrono della città, con una statua lignea seicentesca portata in processione due volte l'anno.
Sotto l'altare è visibile un sarcofago paleocristiano con il Buon Pastore.
La chiesa conserva capolavori di grande pregio, tra cui:
Il Sacrificio di Isacco *(scuola caravaggesca).*
La Consegna delle Chiavi a Pietro di G. Bonito.
Due Deposizioni di Cristo di Jusepe de Ribera.
L'Assunzione della Vergine di Luca Giordano. Un luogo dove fede, arte e storia si incontrano in un'atmosfera di autentica spiritualità.

CO-CATHEDRAL OF THE ASSUMPTION OF MARY AND SAINT CATELLUS

The spiritual heart of Castellammare di Stabia, this co-cathedral was begun in 1587 and completed in 1643. Its current Latin cross layout dates to 1893, featuring a vaulted ceiling adorned with frescoes by Vincenzo Poliotti.

In the right aisle stands the Chapel of Saint Catellus, the city's patron saint, with a 17th-century wooden statue that is carried in procession twice a year.

Beneath the altar lies an early Christian sarcophagus depicting the Good Shepherd.

The church also houses notable works of art, including:The Sacrifice of Isaac (Caravaggesque school).

The Delivery of the Keys to Peter by G. Bonito.

Two Deposition of Christ paintings by Jusepe de Ribera.

The Assumption of the Virgin by Luca Giordano.

A sacred space where faith, art, and history converge in perfect harmony.



Concattedrale di Maria SS. Assunta e San Catello
Piazza Giovanni XXIII
www.sancatello.it
+39 081 871 1672

CHIESA DEL PURGATORIO
La Chiesa del Purgatorio, completata nel 1798, colpisce per la facciata in stile tempietto con quattro colonne, simbolo dei quattro Vangeli. L'interno, a croce greca e con tre navate in stile ionico, presenta dodici colonne centrali che richiamano gli apostoli.
Tra le opere più significative: la statua dell'Assunta (1823),

UN ITINERARIO TRA FEDE E ARTE NEL CENTRO STORICO

A JOURNEY THROUGH FAITH AND ART IN THE HISTORIC CENTER



la Madonna del Carmelo, l'Arcangelo Raffaele con Tobiolo, e soprattutto il pregiato busto ligneo di Sant'Anna con la Madonna Bambina del maestro Citarelli. Da notare anche la presenza di un raro harmonium ambientale.



CHURCH OF THE PURGATORY
Completed in 1798, the Church of the Purgatory is notable for its temple-style façade, featuring four columns that symbolize the Four Gospels.

Its Greek cross interior, with three Ionic naves and twelve central columns, evokes the presence of the apostles. Among its artistic highlights are:
The Statue of the Assumption (1823).
The Madonna of Mount Carmel. The Archangel





Raphael with Tobias.
A fine wooden bust of Saint Anne with the Child Mary by Citarelli.
Also noteworthy is a rare ambient harmonium, a unique feature of the church.

Via del Gesù, 20
+39 081 870 5877
www.confraternitadelpurgatorio.it

CHIESA DEL GESÙ
Situata nel centro storico, la Chiesa del Gesù è a navata unica, con presbiterio semicircolare e cinque altari: uno maggiore e quattro laterali.
All'ingresso, sopra la porta principale, si trova un dipinto di De Matteis che raffigura Sant'Ignazio di Loyola e San Francesco Saverio davanti al Papa.
Sulla destra, un'altra



tela di De Matteis (1993) rappresenta la Sacra Famiglia con San Luigi Gonzaga e San Stanislao Kostka.

Tra le opere più importanti:
La Madonna del Soccorso di Luca Giordano, sull'altare maggiore, che simboleggia la vittoria del Divino sul male.
Diverse statue lignee di pregevole fattura.
Annessa alla chiesa si trova la Biblioteca del Clero, con volumi su teologia, storia e letteratura.
Dal 1986 ospita una collezione di testi su Gabriele D'Annunzio.

CHURCH OF THE GESÙ
Located in the historic center, the Church of the Gesù features a single nave, a semicircular presbytery, and five altars: one main and four side altars.
Above the main entrance hangs a painting by De Matteis depicting Saint Ignatius of Loyola and Saint Francis Xavier before the Pope. To the right, another canvas by De Matteis (1993) shows the Holy Family



with Saint Aloysius Gonzaga and Saint Stanislaus Kostka.
Notable artworks include:
The Madonna of Help by Luca Giordano on the main altar, symbolizing the triumph of the Divine over evil.
A number of finely carved wooden statues.
Attached to the church is the Clergy Library, with collections on theology, history, and literature. Since 1986, it also holds a special archive on Gabriele D'Annunzio.

Via del Gesù, 62
+39 081 871 1672
Biblioteca
+39 081 390 3395



MOU

gelateria · yogurteria

un motivo in più per essere felici!

Corso Garibaldi 20/22 Castellammare di Stabia
081 362 3509 \ 339 630 2485
Info@mougelateriayogurteria.it

follow us

CHIESA DI SAN BARTOLOMEO
Un tempo situata accanto a un antico monastero di suore di clausura, dove oggi sorgono la Chiesa della Sanità e Villa Pellicano, la Chiesa di San Bartolomeo fu trasferita nella sua attuale posizione nel 1585, in seguito alle disposizioni del Concilio di Trento, che imponevano la costruzione dei monasteri femminili all'interno delle mura cittadine.

All'interno della chiesa si conserva un pregevole Crocifisso ligneo di origine bizantina, datato 1111.

Come molti crocifissi medievali, raffigura un Cristo sofferente, con muscoli tesi e ossa sporgenti, a sottolineare il dolore umano e terreno del sacrificio divino.



CHURCH OF SAINT BARTHOLOMEW
Once located beside a cloistered convent of nuns—where today stand the Church of the Sanità and Villa Pellicano—the Church of Saint Bartholomew was relocated to its current site in 1585, following the decrees of the Council of Trent, which required female monasteries to be built within the city walls.
Inside the church is a remarkable Byzantine wooden crucifix dating back to 1111. As with many medieval crucifixes, Christ is depicted in a state of suffering, with protruding bones and contracted muscles, emphasizing the human pain of his divine sacrifice.

Via del Gesù, 20
+39 081 871 2091
www.diocesisorrentocmare.it

CHIESA DI SANTA CATERINA
Situata nel centro storico, la Chiesa di Santa Caterina ha origini medievali: fu trasferita a Castellammare nel 1447 e ricostruita nel 1725 sopra una cripta romanica del 1395. La facciata è in stile neoclassico, con portale in ferro battuto e simboli legati al culto dei defunti. L'interno, a navata unica, è decorato con stucchi e marmi policromi del XVIII secolo. L'altare maggiore, dedicato a Santa Caterina, ospita una statua ottocentesca della santa e tre tele del 1788. Gli altari laterali sono dedicati a San Giuda Taddeo e alla Vergine Addolorata. Di rilievo anche la cripta con loculi sepolcrali e la "Sala della Resurrezione", che conserva un altare del 1739 e una grande tela sulla Passione di Cristo.



IL PERCORSO DELLA FEDE NEL CENTRO ANTICO

A JOURNEY OF FAITH THROUGH THE OLD TOWN

CHURCH OF SAINT CATHERINE
Located in the historic center, the Church of Saint Catherine has medieval origins: it was relocated to Castellammare in 1447 and rebuilt in 1725 above a Romanesque crypt dating back to 1395. The neoclassical façade features a wrought iron portal and symbols related to burial traditions. The interior, with a single nave, is decorated with stuccoes and polychrome marble from the 18th century. The main altar, dedicated to Saint Catherine, houses a 19th-century statue of the saint and three paintings from 1788. The side altars are dedicated to Saint Jude Thaddeus and Our Lady of Sorrows. Noteworthy are the crypt, with burial niches, and the "Resurrection Hall", which contains a 1739 altar and a large canvas depicting scenes from the Passion of Christ.

Via Santa Caterina, 38/40
+39 081 871 0639
www.diocesisorrentocmare.it

CHIESA DELLO SPIRITO SANTO
Edificata nel 1577 per volontà dell'Arciconfraternita dei Bottai, la Chiesa dello Spirito Santo — detta anche di San Ciro — sorge nel cuore del centro storico. Dal 1651 è parrocchia e ha mantenuto la sua struttura originaria, con importanti restauri nel XXI secolo. L'interno, a navata unica con pianta a croce latina, custodisce opere di rilievo:
– una tela del 1772 raffigurante la discesa dello Spirito Santo,
– una cappella dedicata a San Ciro,
– una litografia di Sant'Antonio di Donna Fiorella con ex voto,
– e la cappella della Madonna della Misericordia.
La facciata è preceduta da una scalinata semicircolare e conserva elementi simbolici legati all'antica confraternita. La chiesa è una tappa importante della Visita ai Sepolcri del Giovedì Santo.



CHURCH OF THE HOLY SPIRIT
Built in 1577 by the Confraternity of the Coopers, the Church of the Holy Spirit—also known as San Ciro—is located in the heart of Castellammare's historic center. It became a parish in 1651 and has preserved its original structure, with major restoration work in the early 2000s.

The interior, with a single nave and Latin cross plan, contains several noteworthy artworks:
– a 1772 painting of the Descent of the Holy Spirit,
– a chapel dedicated to Saint Ciro,
– a 19th-century lithograph of Saint Anthony of Donna Fiorella, surrounded by ex-votos,
– and the Chapel of Our Lady of Mercy, with statues of Saint Francis and Saint Agnes.

The neoclassical façade features a semicircular staircase and symbols of the ancient confraternity. The church is an important stop along the Seven Churches pilgrimage on Holy Thursday.

Piazza Fontana, 10
+39 081 871 3172
Biblioteca
www.diocesisorrentocmare.it



RENT A **SCOOTER**, **MOTORBIKE**,
OR **CAR**. DISCOVER IT YOUR WAY.



AUTOMEC
power to emotions

QUI OGNI STRADA PORTA A QUALCOSA DI MERAVIGLIOSO
NOLEGGIA SCOOTER, MOTO,
AUTO. SCOPRILO A MODO TUO

SALES \ SERVICE \ RENTAL
VIA DE GASPERI, 287 - C.MARE DI STABIA (NA)
081 872 3824

CHIESA DI SANTA MARIA DI PORTO SALVO

Edificata nel 1834 dalla Confraternita dei Marinai, la Chiesa di Santa Maria di Porto Salvo sorge nel centro storico, nei pressi dell'antico molo. La facciata neoclassica è arricchita da quattro lesene ioniche e da una statua della Vergine in nicchia.
L'interno, a navata unica con due cappelle laterali, custodisce una tela cinquecentesca raffigurante la Madonna di Porto Salvo con il Bambino, sovrastante una veduta di Castellammare del XVI secolo, la più antica immagine della città. Sul retro, la sorgente dell'"acqua della Madonna" sgorga in una vasca esterna. Chiusa dopo il sisma del 1980, è stata riaperta al culto nel 2017.



CHURCH OF SANTA MARIA DI PORTO SALVO

Built in 1834 by the Mariners' Confraternity, the Church of Santa Maria di Porto Salvo stands in the historic center, near the old dockyard. The neoclassical façade features four Ionic pilasters and a niche with a statue of the Virgin.
The single-nave interior with two side chapels preserves a 16th-century painting of the Madonna di Porto Salvo with the Child, above a view of Castellammare as it appeared in the 1500s—the oldest known depiction of the city. At the back, a small basin collects water from the "Virgin's spring". Closed after the 1980 earthquake, the church reopened for worship in 2017.

Via Benedetto Brin
+39 081 871 4501
www.diocesisorrentocmare.it

IL PRESEPE STABILE STABIANO

THE STABIAN PERMANENT NATIVITY SCENE



UN CAPOLAVORO NAPOLETANO TRA ARTE, FEDE E MEMORIA COLLETTIVA

Foto
Corrado Di Martino

Massimiliano Greco
Fondatore e presidente dell'Associazione Stabiese dell'Arte e del Presepe

Un unicum presepiale, un capolavoro della scultura lignea napoletana composto da pastori realizzati da botteghe artigiane di Napoli e dintorni, databili tra la fine del XVIII e l'inizio del XX secolo. Il presepe del duomo di Castellammare di Stabia, anche conosciuto come presepe del Mons. Francesco Saverio Petagna (1812-1878), è costituito da ottantadue soggetti superstiti (in gran parte con le teste in legno), di cui: sessantasette pastori, tre puttini e dodici animali (compresi i due cavalli). Questo presepe di grande pregio e

A unique example of Neapolitan nativity tradition, a masterpiece of wood sculpture composed of figurines crafted by artisan workshops in Naples and the surrounding areas, dating from the late 18th to the early 20th century. The nativity scene of the Cathedral of Castellammare di Stabia—also known





A NEAPOLITAN MASTERPIECE OF ART, FAITH, AND COLLECTIVE MEMORY

di valore artistico indiscusso ha avuto una storia controversa e travagliata e, alternando in quasi due secoli periodi di gloria ed ammirazione al più nero oblio, giunge a noi grazie alla meritoria opera di concittadini appassionati che con fede e amore ne hanno avuto cura; tra loro si ricordano: Domenico Santoro, Antonio Greco, Franco Scarselli, Giovanni

as the nativity of Monsignor Francesco Saverio Petagna (1812–1878)—is composed of eighty-two surviving pieces (most with wooden heads), including sixty-seven shepherds, three cherubs, and twelve animals (including two horses).

This highly valuable and artistically significant nativity has a controversial and troubled history.



Europa Stabia Hotel







Spazi ampi, comfort e una posizione strategica tra natura e cultura: Europa Stabia Hotel è la scelta ideale per chi viaggia per piacere o per lavoro.
Scopri il tuo 4 stelle nella penisola sorrentina, a pochi minuti da Sorrento, Napoli, Pompei, Ercolano e gli Scavi di Stabia.

Spacious rooms, great comfort, and a strategic location surrounded by nature and history: Europa Stabia Hotel is the perfect choice for your leisure or business stay.
Experience your 4-star hotel in the Sorrento Peninsula, just minutes from Sorrento, Naples, Pompeii, Herculaneum, and the Stabiae ruins.

via Pasquale Moscogiuri 7 - 80053 - Castellammare di Stabia (NA)
Telefono: +39 081 8710395 www.europahotel.biz

LUNGOMARE
cucina & pizza

Una location elegante e accogliente affacciata sul lungomare di Castellammare di Stabia.
La tradizione culinaria marinara incontra la creatività dello chef, valorizzando eccellenze locali a km 0. Pizza napoletana cotta nel forno a legna, ampia selezione di vini, e proposte dedicate anche a celiaci e vegetariani.

An elegant and welcoming venue overlooking the Castellammare di Stabia seafront.
Traditional seafood cuisine meets the chef's creativity, highlighting local specialties and zero-mile ingredients. Authentic Neapolitan pizza cooked in a wood-fired oven, a wide selection of wines, and menu options available for gluten-free and vegetarian guests.



Corso Garibaldi, 104 Castellammare di Stabia (Na)
lungomarerestaurant.com
+39 081 391 4694

Irollo e Mario Vanacore, memoria storica della cattedrale e silente protettore dei pastori.
Una storia di luci ed ombre alterne, che lega indissolubilmente il presepe alla città di Castellammare di Stabia e gli stabiesi al presepe.

Poche le notizie certe e documentate. Da rare fotografie e cartoline d'epoca, sappiamo che nella prima metà del '900 ci furono diversi grandiosi allestimenti, grazie all'impegno di don Angelo Torre e di Domenico Santoro. Le enormi scenografie occupavano un'intera navata della cattedrale che per diversi mesi diveniva un vero e proprio cantiere aperto che coinvolgeva anche le maestranze del Regio Cantiere e della Corderia.

Terminato il proprio turno di lavoro, i maestri d'ascia e i maestri cordai si recavano nel



Over nearly two centuries, it has alternated between periods of glory and admiration and years of deep neglect. It has reached us thanks to the dedication of passionate fellow citizens who, with faith and love, cared for it. Among them are remembered: Domenico Santoro, Antonio Greco, Franco Scarselli, Giovanni Irollo, and Mario Vanacore—the historical memory of the cathedral and silent guardian of the figurines.

A story of alternating light and shadow, binding the nativity indissolubly to the city of Castellammare di Stabia and its people to the nativity itself.

There is little documented historical information. From rare photographs and vintage postcards, we know that in the first half of the 20th century there were several grand setups, thanks to the commitment of Don Angelo Torre and

duomo per lavorare al presepe con amorevole atto di fede per inscenare la Natività prossima ad arrivare; ancora oggi, c'è qualche anziano che ricorda quando, da bambino, passava diverse ore in compagnia del papà intento a sagomare ed inchiodare assi di legno e sugheri... Una lunga attesa, quella del fanciullo, che non di rado, per la stanchezza, finiva con l'addormentarsi tra i banchi della chiesa.

Racconti che mettono in evidenza in maniera chiara la forte componente devozionale che il presepe suscitava e suscita ancora nella popolazione; emblematico, nel periodo postbellico, il riordino della collezione al quale contribuirono in tanti: appassionati, artigiani, suore e semplici cittadini.

Siamo nel decennio a cavallo tra gli anni '50 e '60 e la



Domenico Santoro. The enormous scenes occupied an entire nave of the cathedral, which for several months became an open worksite, involving even the skilled workers of the Royal Shipyard and the Rope Factory. After their shifts, master shipwrights and rope-makers would head to the cathedral to work lovingly on the nativity as an act of faith, preparing the scene for the approaching Nativity. Even today, there are elderly people who recall spending long hours as children



notorietà dovuta alle esposizioni del 1962 all'Antoniano di Bologna prima e all'Angelicum di Milano poi, poteva essere la grande occasione per realizzare il presepe stabile, ma evidentemente non la si seppe cogliere.

Anni dopo, il terremoto del novembre del 1980, con la sua devastante impronta sul territorio, lasciò il popolo stabiese a fare i conti con l'emergenza e il bisogno. Da quel momento, anni di oblio: il logorio indisturbato dei tarli e la stolta mano dell'uomo ridussero il presepe in uno "sconsolato cimitero di pastori".

Poi la rinascita; fu per amore, passione e devozione che l'imprenditore stabiese Giovanni Irollo, desideroso di far vivere ai nipoti la magia del presepe che lui stesso aveva ammirato da bambino, sollecitato anche dal parroco dell'epo-



alongside their fathers, who were busy shaping and nailing planks of wood and cork... A long wait for the child, who often, overcome by fatigue, would fall asleep in the church pews.
ìThese stories clearly highlight the strong devotional component that the nativity scene inspired—and still inspires—in the local population. Particularly symbolic was the post-war reorganization of the collection, to which many contributed: enthusiasts, artisans, nuns, and ordinary citizens.
ìWe are in the decade straddling the 1950s and '60s, and the fame brought by the exhibitions in 1962—first at the Antoniano in Bologna, then at the Angelicum in Milan—could have been the great opportunity to create a permanent nativity, but it was evidently not seized.
ìYears later, the devastating earthquake of November 1980



ca, don Ciro Esposito, volle restituirlo alla cittadinanza in tutto il suo splendore.
Nel 2000 iniziò un lungo e delicato lavoro di ricerca e di restauro affidato alla ditta Carlo Iacoletti di Napoli con la supervisione della Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici di Napoli e provincia, affidata alla storica Ida Maietta e, finalmente, per il Santo Natale del 2004, gli stabiesi poterono ammirare il presepe "ritrovato". Ma quando tutto sembrava procedere nella giusta direzione, la realizzazione del presepe stabile si interruppe inaspettatamente.

forced the people of Castellammare to face emergencies and hardship. From that point on, years of oblivion: the unchecked wear of woodworms and the careless hand of man reduced the nativity scene to a "melancholy cemetery of shepherds."
¡Then came the rebirth. It was out of love, passion, and devotion that local entrepreneur Giovanni Irollo—driven by the desire to let his grandchildren experience the magic of the nativity he had admired as a child, and encouraged by the parish priest of the time, Don Ciro Esposito—decided to restore it to the community in all its splendour.
¡In 2000, a long and delicate process of research and restoration began, entrusted to the Carlo Iacoletti firm of Naples under the supervision of the Superintendency for Artistic and Historical Heritage of Naples and its province, led by historian Ida Maietta. Finally, for Christmas 2004, the people of Castellammare were able to admire the "rediscovered" nativity. But just as everything seemed to be moving in the right direction, the creation of the permanent nativity was unexpectedly interrupted.

Concattedrale di Santa Maria Assunta e San Catello
Piazza Giovanni XXIII, 11
+39 081 871 4501

IL PRESEPE STABILE STABIANO

Nel 2019 si forma un gruppo di lavoro, composto da: don Antonino D'Esposito, Massimiliano Greco, Giovanni Irollo, Maurizio Santoro, Riccardo Scarselli e Flavio Morvillo, curatore del restauro e dell'allestimento delle sale, con l'intento di restituire alla cittadinanza in pianta stabile la magnificenza dell'artistico presepe del duomo. Coadiuvati dal prezioso contributo di Mario Vanacore, Pierluigi Fiorenza, Giovanni de la Ville sur Illon, Ottavio Mannara, Corrado Di Martino, la redazione del portale web liberoricercatore.it e la R&MAG Partners per la parte grafica, si diede inizio alla fase esecutiva del progetto.

E finalmente, il 18 dicembre del 2019, alla presenza delle autorità religiose, civili e militari, l'arcivescovo mons. Franco Alfano e don Antonino D'Esposito benedissero il Presepe Stabile Stabiano allestito nella sala capitolare.

La scenografia, molto bene articolata, variante al progetto presentato nel 2015, è opera del maestro Alfredo Molli, coadiuvato dall'architetto Mimmo Pagano. È la classica scenografia presepiale con il Mistero della Natività collocato al riparo di un rudere di un tempio pagano ispirato a un bozzetto di Luca Giordano, l'annuncio ai pastori, esterno alla scena principale, e la taverna, su cui troviamo: pastori e contadini, borghesi, Re Magi, figure di levantini, mongoli,



Peculiarità del Presepe Stabile Stabiano è l'altezza dei pastori che in alcuni casi raggiunge i 150cm.

georgiani ed africani, a dimostrazione della multietnicità del presepe napoletano e chiaro riferimento agli eventi politici della Napoli del Settecento.

Si ispira alla Castellammare dell'Ottocento e richiama: la Torre Alfonsina, lo scoglio di Rovigliano, la "Fontana dei meloni" e quella di San Giacomo, il Monte Faito con le grotte e gli anfratti, le antiche riggiole stabiesi e persino il nostro Santo Patrono San Catello. Sullo sfondo, un'antica veduta del nostro golfo con il Vesuvio a dominare la scena.
Seppure il progetto museale non sia stato completato del tutto a causa della pandemia, la già fruibile ambientazione scenografica dei monumentali pastori restituisce alla città di Castellammare di Stabia un'autentica opera d'arte, unica nel suo genere, dimostrando, ancora una volta, il legame indissolubile della città al suo presepe.

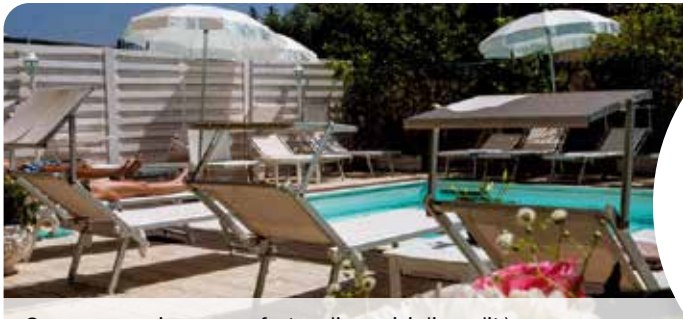
TRE ANIME, UNA SOLA VOCAZIONE: FARTI SENTIRE A CASA



Hotel dei Congressi
STABIÆ COAST

Viale delle Puglie, 45
Castellammare di Stabia
+39 081 872 4990
www.hoteldeicongressi.it

Eleganza e relax si incontrano in questo hotel 4 stelle immerso nel verde, con vista sul Golfo di Napoli. Un luogo ideale per chi cerca tranquillità, comfort e atmosfere raffinate.



Hotel Villa Serena

Viale Muscogiuri, 3
Castellammare di Stabia
+39 081 871 0157
www.hotelvillaserena.it

Camere spaziose e confortevoli, servizi di qualità e un'accoglienza attentа: all'Hotel Villa Serena ogni soggiorno diventa un'esperienza di benessere e familiarità.



Viale Europa 244
Castellammare di Stabia
+39 081 871 5120
www.hotelpalma.eu

Nel centro di Castellammare, a due passi dal mare, l'Hotel Palma è perfetto per esplorare la città e raggiungere Napoli, Capri e la Costiera, con tutti i comfort a portata di mano.

THE STABIAN PERMANENT NATIVITY SCENE (2019)



A distinctive feature of the Presepe Stabile Stabiano is the height of the figurines, which in some cases reaches up to 150 cm.

In 2019, a working group was formed, composed of: Don Antonino D'Esposito, Massimiliano Greco, Giovanni Irollo, Maurizio Santoro, Riccardo Scarselli, and Flavio Morvillo (curator of the restoration and exhibit setup), with the intent of permanently returning the magnificence of the Cathedral's artistic nativity to the city. Supported by the valuable contributions of Mario Vanacore, Pierluigi Fiorenza, Giovanni de la Ville sur Illon, Ottavio Mannara, Corrado Di Martino, the editorial team of the liberoricercatore.it web portal, and R&MAG Partners for graphic design, the project entered its execution phase.
Finally, on December 18, 2019, in the presence of religious, civil, and military authorities, Archbishop Mons. Franco Alfano and Don Antonino D'Esposito blessed the Stabian Permanent Nativity, set up in the Chapter Hall.
The elaborate scenography—an adaptation of the project first presented in 2015—was designed by master craftsman Alfredo Molli, assisted by architect Mimmo Pagano. It is a classic nativity scene: the Mystery of the Nativity is placed beneath the ruins of a pagan temple, inspired by a sketch by Luca Giordano; the Annunciation to the shepherds takes place outside the central scene, alongside a tavern. The scene is populated by shepherds and farmers, bourgeois characters, the Magi, and figures of Levantine, Mongol, Georgian, and African origin—testifying to the multicultural nature of the Neapolitan nativity and reflecting the political events of 18th-century Naples.
It draws inspiration from 19th-century Castellammare and features: the Alfonsina Tower, the rock of Roviglia-no, the "Fountain of the Melons" and that of San Giacomo, Mount Faito with its caves and crevices, traditional Stabian majolica tiles, and even the city's patron saint, San Catello. In the background, an antique view of the gulf with Mount Vesuvius towering over the scene.
Although the full museum project could not be completed due to the pandemic, the already accessible scenographic setting of the monumental figurines returns to Castellammare di Stabia an authentic work of art—unique in its kind—and once again demonstrates the indissoluble bond between the city and its nativity scene.



FEDE, ARTE E RADICI

FAITH, ART, AND ROOTS

UN ITINERARIO TRA ARTE SACRA, DEVOZIONE POPOLARE E IDENTITÀ STABIESE

A Castellammare, la fede non è solo culto: è linguaggio quotidiano, memoria condivisa, forma viva di identità. In questo breve itinerario si attraversano luoghi dove il sacro si intreccia con l'arte, la storia e la devozione del popolo stabiese.

La Cappella di San Catello

La Cappella di San Catello, patrono di Castellammare, fu costruita nel 1879 al posto della cappella del Crocifisso, durante l'ampliamento della Cattedrale voluto dal vescovo Sarnelli. Progettata da Ignazio Rispoli, custodisce un ricco patrimonio di arte e

In Castellammare, faith is more than worship: it is a daily language, a shared memory, a living form of identity.
This short itinerary leads through places where the sacred is intertwined with art, history, and the devotion of the Stabian people.

Chapel of San Catello

The Chapel of San Catello, patron saint of Castellammare, was built in 1879 in place of the former Chapel of the Crucifix, during the cathedral's expansion ordered by Bishop Sarnelli. Designed by Ignazio Rispoli, it holds a rich heritage of art and spirituality.

AN ITINERARY THROUGH SACRED ART, POPULAR DEVOTION, AND STABIAN IDENTITY

spiritualità. All'ingresso si trovano i sepolcri marmorei dei vescovi D'Arco e Petagna, una lapide sull'eruzione del Vesuvio del 1906 e una sull'alluvione del 1764. L'altare, in marmi pregiati e bronzo, ospita l'antica **statua lignea di San Catello** (1609), portata in processione ogni 19 gennaio e la seconda domenica di maggio. Sotto la mensa si conserva un rarissimo sarcofago paleocristiano con il simbolo del Buon Pastore.

At the entrance are the marble tombs of Bishops D'Arco and Petagna, a plaque commemorating the 1906 eruption of Mount Vesuvius, and another for the 1764 flood.

*The altar, made of fine marble and bronze, houses the ancient **wooden statue of San Catello** (1609), carried in procession every January 19 and on the second Sunday of May.*

Beneath the altar lies a rare early Christian sarcophagus bearing



Sulle pareti dipinti di Vincenzo Poliotti, tra cui l'apparizione dell'Arcangelo Michele a San Catello sul monte Faito. Un luogo di profonda devozione e bellezza artistica.

Porte del Duomo

All'ingresso della maestosa Cattedrale si ammira un capolavoro d'arte sacra: il portale in bronzo, realizzato dal celebre scultore fiorentino Antonio Berti. Donata dalla Banca Stabiese nel 1977, l'opera arricchisce l'edificio con un linguaggio simbolico e profondo.

Il portale si sviluppa in più sezioni, tutte in bassorilievo, che raccontano momenti e figure centrali della fede cristiana e della tradizione stabiese.

Completano l'opera due porte laterali, anch'esse in bronzo, con eleganti motivi geometrici, firmate dallo stesso artista. Un'opera da ammirare con calma, dove arte, fede e storia locale si fondono in un racconto eterno.

Mudiss – Museo Diocesano Sorrentino-Stabiese

Nel cuore del centro storico di Castellammare di Stabia, di fronte al Palazzo Farnese – oggi sede del Comune – a pochi passi dalla Cattedrale, dalla Cassarmonica e dalla villa comunale, si trova un autentico scrigno di storia e arte: il MUDISS, Museo Diocesano Sorrentino Stabiese.



Il museo è ospitato all'interno della suggestiva Chiesa dell'Oratorio. Il percorso espositivo si snoda tra reperti di epoca romana rinvenuti durante i lavori di ampliamento della Cattedrale tra il 1875 e il 1879.

Gli scavi portarono alla luce una necropoli lungo l'antica via Nuceria-Stabias-Surrentum, che documenta la continuità insediativa della zona tra età romana e periodo paleocristiano, subito dopo l'eruzione del 79 d.C.

Capitelli, lucerne, lastre sepolcrali e una colonna integra introducono il visitatore a un passato ricco di testimonianze: spiccano la lastra tombale del trierarca Caio Longinio Prisco, riutilizzata come sepolcro cristiano, e il sarcofago del Principalis di Miseno con rilievi di Apollo, Minerva e le Muse. Completano l'allestimento l'iscrizione del

the symbol of the Good Shepherd. On the walls, paintings by Vincenzo Poliotti include the vision of the Archangel Michael appearing to San Catello on Mount Faito. A place of deep devotion and artistic beauty.

Cathedral Doors

At the entrance to the majestic Cathedral of Santa Maria Assunta stands a masterpiece of sacred art: the bronze portal, created by the renowned Florentine sculptor Antonio Berti.

Donated by the Banca Stabiese in 1977, this work enriches the building with profound symbolic language.

The portal is composed of several sections in bas-relief, depicting key moments and figures from Christian faith and local tradition. It is flanked by two additional bronze doors, adorned with elegant geometric motifs, also designed by Berti. A work to be admired in silence, where art, faith, and local history come together in an eternal narrative.

Mudiss – Sorrentino-Stabian Diocesan Museum

In the heart of Castellammare's historic center, facing the Farnese Palace (now the Town Hall) and a short walk from the Cathedral, the Cassarmonica and the seaside promenade, lies a true treasure chest of history and art: the MUDISS, Sorrentino-Stabian Diocesan Museum.

The museum is housed in the evocative Church of the Oratory. The exhibition includes artifacts from the Roman era unearthed during the expansion of the Cathedral between 1875 and 1879.

The excavations revealed a necropolis along the ancient Nuceria-Stabiae-Surrentum road, highlighting the continuous settlement of the area from Roman to early Christian times, following the eruption of 79 AD. Capitals, oil lamps, tomb slabs, and an intact column immerse the visitor in a past rich with meaning. Among the highlights

Cappella di San Catello / Porte del Duomo
Concattedrale di Santa Maria Assunta e San Catello
Piazza Giovanni XXIII, 11
+39 081 871 4501
www.diocesisorrentocmare.it

Mudiss – Museo Diocesano Sorrentino-Stabiese
Piazza Giovanni XXIII
+39 339 156 1650
www.mudiss.it











Lasciati travolgere dal suo fascino, dall'eleganza e dalla pura bellezza del luogo.
Immerso perfettamente tra i siti di fama mondiale di Pompei, Sorrento e Capri.
Hotel Paradiso: un vero angolo di Paradiso.

Get swept away by its charm, elegance, and the sheer beauty of the location.
Nestled perfectly between the world-famous sites of Pompeii, Sorrento, and Capri.
Hotel Paradiso: A true slice of Paradise

Via Pasquale Moscogiuri 1 - Telefono: +39 081 871 6907
Castellammare di Stabia (NA)
www.hotelparadisosas.it

Sarcofago del Buon Pastore, lapidi cristiane e una colonna miliaria fatta erigere dall'imperatore Adriano nel 121 d.C., a segnare l'undicesimo miglio da Nuceria Alfaterna.

Il MUDISS documenta così non solo l'evoluzione urbanistica della città antica, ma anche la ripresa della vita e delle attività – artigianali, religiose e commerciali – dopo la tragedia del Vesuvio. Un museo intimo ma prezioso, che restituisce voce alla memoria più antica di Castellammare.

Santuario Madonna della Libera

Sulle alture di Castellammare di Stabia, nei pressi dell'antico castello medievale e lungo la suggestiva strada panoramica di Quisisana, si trova un luogo carico di fascino e spiritualità: il Santuario di Santa Maria della Libera.

La piccola chiesa, incastonata nella



are the tombstone of trierarch Caius Longinius Priscus, reused as a Christian sepulcher, and the sarcophagus of the Principalis of Misenum, adorned with reliefs of Apollo, Minerva, and the Muses.
The collection also features the inscription of the Good Shepherd Sarcophagus, early Christian tombstones, and a milestone column commissioned by Emperor Hadrian in 121 AD, marking the eleventh mile from Nuceria Alfaterna.
The MUDISS not only documents the urban development of ancient Stabiae but also the city's revival—economic, religious, and artisanal—after the Vesuvius disaster. An intimate yet precious museum, it restores voice to the city's oldest memory.

Sanctuary of Madonna della Libera

On the hills above Castellammare di Stabia, near the medieval castle and along the scenic Quisisana road, stands a place of deep spirituality and charm: the Sanctuary of Santa Maria della Libera.
This small church, embedded in the rock, is

CASA FUNERARIA

CESARANO

SERVIZI FUNEBRI DAL 1910

Oltre un secolo di fiducia, rispetto e vicinanza.

Fondata nel 1910, l'Impresa Cesarano rappresenta una delle realtà più longeve e radicate nel territorio di Castellammare di Stabia.

Da quattro generazioni, la famiglia Cesarano si prende cura delle famiglie con professionalità e umanità, accompagnandole nei momenti più delicati.

Con una struttura organizzativa moderna, l'impresa offre un servizio completo: dall'assistenza immediata alla cerimonia, dal disbrigo pratiche alla cremazione, fino alla possibilità di pianificare il proprio funerale in vita.

La nuova Casa Funeraria Cesarano è un luogo elegante e riservato, pensato per accogliere con dignità e serenità l'ultimo saluto ai propri cari. È oggi la più grande struttura della Campania nel suo genere, aperta a tutte le famiglie del territorio.









VIA NAPOLI 85
CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)
TEL. 081 8712395 - H24

roccia, è nota per custodire un affresco di stile bizantino raffigurante la Madonna col Bambino e due Santi, dipinto direttamente sulla pietra viva.
In epoche successive, l'immagine originale venne coperta da una versione più moderna e dolce, ma di minor pregio artistico. Solo decenni fa, con il restauro, è riemersa l'antica icona, rivelando la forza spirituale e l'importanza storica del sito.

Gli studiosi ipotizzano che il dipinto risalga ai secoli X-XI, in piena epoca benedettina, periodo in cui questo stile pittorico si diffuse ampiamente in Campania.

Un luogo fuori dai circuiti più battuti, ma capace di regalare al visitatore un'atmosfera di pace, storia e contemplazione in uno degli angoli più incantevoli della città.



famous for housing a Byzantine-style fresco of the Madonna and Child with two Saints, painted directly on the natural stone.

Over time, the original image was covered with a softer, more modern version of lesser artistic value. Only in recent decades, through restoration, has the ancient icon re-emerged, revealing the spiritual force and historical importance of the site.
Scholars believe the fresco dates back to the 10th–11th centuries, during the Benedictine era when this pictorial style spread widely across Campania.
A place off the beaten path, yet capable of offering visitors a unique atmosphere of peace, history, and contemplation in one of the most enchanting corners of the city.

Santuario Madonna della Libera
Via Madonna della Libera, 2
+39 081 802 6898

L'ELEGANZA DEL MARE NEL CUORE DEL GOLFO

THE ELEGANCE OF THE SEA IN THE HEART OF THE GULF



MARINA DI STABIA, ECCELLENZA DEL DIPORTO NEL CUORE DEL GOLFO

MARINA DI STABIA, A YACHTING EXCELLENCE IN THE HEART OF THE GULF

Situata in una posizione strategica al centro del Golfo di Napoli, Marina di Stabia è uno dei porti turistici più moderni e attrezzati del Mediterraneo. Con **789 posti barca** e fondali che raggiungono i **6 metri di profondità**, è in grado di ospitare anche **mega yacht fino a 80 metri**, diventando un punto di riferimento per il diporto di lusso e non solo.
A pochi minuti di navigazione dalle meraviglie della Penisola Sorrentina e Amalfitana, dalle isole di Capri, Ischia e Procida,

Located in a strategic position at the center of the Gulf of Naples, Marina di Stabia is one of the most modern and well-equipped tourist ports in the Mediterranean.
*With **789 berths** and depths **reaching 6 meters**, it can accommodate **mega yachts up to 80 meters long**, making it a landmark for luxury boating and more.*
Just minutes away by sea from the wonders of the Sorrentine and Amalfi Coasts, the islands of Capri, Ischia, and Procida, and the archaeological sites

e dai siti archeologici di Pompei, Stabiae, Oplonti ed Ercolano, Marina di Stabia rappresenta il perfetto punto di partenza per esplorare le bellezze della Campania.
Dal 2007, anno della sua inaugurazione, il porto ha conquistato una reputazione internazionale, attirando diportisti da tutta Europa e dagli Stati Uniti, oltre a numerosi vip dello spettacolo, dello sport e dell'imprenditoria, nazionale ed internazionale, sedotti non solo dai servizi d'eccellenza ma anche dall'atmosfera esclusiva.
Marina di Stabia è stata **premiata nel 2019 con il "Jack Nichol" Marina Excellence Design al METS di Amsterdam** (quale migliore Marina al Mondo che esemplifica l'eccellenza del design basata su funzionalità, estetica e sostenibilità ambientale).

Ospitalità e servizi di prima classe
Tra i punti di forza della Marina spicca il moderno cantiere nautico, dotato di due scali di alaggio per imbarcazioni fino a 40 metri, uno scivolo e un travel lift da 220 tonnellate, per operazioni di rimessaggio e manutenzione in totale sicurezza e rapidità.
All'interno del porto sorge anche lo spettacolare **Yacht Club Marina di Stabia**, disegnato dall'archistar *Massimiliano Fuksas*. Qui, tra design e comfort, si può gustare una cena raffinata al ristorante La Bussola, godersi un aperitivo al lounge bar con piscina, o semplicemente ammirare il tramonto dalla terrazza panoramica.

Sempre a firma Fuksas è la torre di controllo, che ospita il **Captain's Corner Bar**, Ristorante e Pizzeria, recentemente ampliato con un elegante dehors, ideale per un pranzo vista mare o una serata informale sotto le stelle, e lo Sky Bar.

Uno sguardo al futuro: il nuovo waterfront
Marina di Stabia guarda al futuro con ambiziosi progetti di sviluppo.
È in corso di completamento l'iter autorizzativo per la realizzazione di un waterfront multifunzionale, che prevede la costruzione di un hotel, alloggi di servizio per diportisti, ristoranti, un business e shopping center, che trasformeranno l'intera area in un vero e proprio polo turistico e commerciale sul mare.





of Pompeii, Stabiae, Oplontis, and Herculaneum, Marina di Stabia is the perfect starting point for exploring the beauty of Campania. Since its inauguration in 2007, the port has gained an international reputation, attracting boaters from all over Europe and the United States, as well as numerous celebrities from the worlds of entertainment, sports, and business—both national and international—drawn not only by top-tier services but also by the exclusive atmosphere.
In 2019, Marina di Stabia was ***awarded the "Jack Nichol Marina Excellence Design Award" at METS in Amsterdam****, as the best marina in the world exemplifying design excellence based on functionality, aesthetics, and environmental sustainability.*

First-class hospitality and services
One of the marina's strengths is its modern shipyard, equipped with two slipways for boats up to 40 meters, a ramp, and a 220-ton travel lift, ensuring safe and fast operations for hauling, storage, and maintenance.

The port also hosts the spectacular ***Yacht Club Marina di Stabia****, designed by star architect* Massimiliano Fuksas. *Here, amidst design and comfort, guests can enjoy a refined dinner at La Bussola restaurant, sip cocktails at the lounge bar with a pool, or simply admire the sunset from the panoramic terrace.*
Also designed by Fuksas is the control tower, which houses the ***Captain's Corner Bar****, Restaurant & Pizzeria—recently expanded with an elegant outdoor patio, perfect for a seaside lunch or a casual evening under the stars—as well as the Sky Bar.*

Looking to the future: the new waterfront
Marina di Stabia is looking ahead with ambitious development plans.
The authorization process is underway for the construction of a multifunctional waterfront, which will include a hotel, service lodgings for boaters, restaurants, a business and shopping center—transforming the entire area into a true seaside tourism and commercial hub.



LAT 40°43'03"N • LONG 14°28'32"E









Marina di Stabia

Via Alcide De Gasperi, 313
Castellammare di Stabia
Napoli

www.marinadistabia.it

YACHT CLUB
Marina di Stabia

Captain's Corner
Bar • Ristorante • Pizzeria

MARINA
SkyBar

IL RESPIRO DELLA CITTÀ OPERAIA
THE HEARTBEAT OF THE INDUSTRIAL CITY



STORIE DI INDUSTRIA, FATICA E ORGOGLIO

Castellammare non è solo storia e bellezza, ma anche fatica, ingegno, mani sapienti. In questa città il mare non si è solo vissuto: si è costruito. Le navi, i cantieri, le corde intrecciate con precisione millimetrica sono parte di una memoria collettiva fatta di rumori, odori e orgoglio.
Oggi, tra archeologia industriale e stabilimenti ancora attivi, questo itinerario accompagna il visitatore nei luoghi

Castellammare is not only a place of history and beauty, but also of labor, ingenuity, and skilled craftsmanship. Here, the sea was not just lived—it was built. Ships, shipyards, and perfectly twisted ropes are part of a shared memory made of sounds, scents, and pride.
Today, between industrial archaeology and still-active facilities, this itinerary leads visitors through the places where



HERITAGE OF HARD WORK AND CRAFTSMANSHIP

dove prendeva forma l'identità operaia di Stabia.

Corderia
Lo Stabilimento Militare Produzioni Cordami di Castellammare di Stabia affonda le sue radici nelle attività artigianali che affiancavano il Real Arsenale, fondato nel 1773 per volontà di Ferdinando IV di Borbone, re di Napoli. In quel luogo, dove già da oltre due secoli si

Stabia's working soul once took shape.

Rope Factory (Corderia)
The Military Ropeworks Facility in Castellammare di Stabia traces its roots back to the artisanal workshops that supported the Royal Shipyard, founded in 1773 by King Ferdinand IV of Bourbon, King of Naples. In an area already known for centuries as a hub of shipbuilding and







costruivano e riparavano imbarcazioni e velieri, prese vita la Corderia, attiva sin dal 1796.
Si tratta della più antica Corderia Italiana ancora in funzione, simbolo di un'eredità storica e marinaresca di straordinario valore.
Oggi, lo Stabilimento produce un'ampia gamma di cordami e attrezzature navali, tra cui reti

Corderia
Via Guglielmo Acton, 12
+39 081 8711071
www.agenziaindustriedifesa.it

Cantieri Navali
Piazza Amendola, 3
+39 081 8720111
www.fincantieri.com

repair, the Ropeworks came to life in 1796 and remains the oldest rope-making facility still operating in Italy—a living testament to a remarkable maritime heritage. Today, the Ropeworks produces a wide range of naval ropes and equipment, including specialized nets (such as parabossoli and flight deck nets), rope ladders, mats, and braided cords. Many of these items are still crafted by hand in the artisan department, making this facility truly one-of-a-kind in Italy.
The plant also handles rigorous testing of both raw materials and finished products, ensuring the highest standards of quality and reliability.

Naval Shipyards
The Fincantieri shipyard in Castellammare di Stabia is one of the oldest and most prestigious industrial sites in Italy. Its origins date back

specialistiche (come parabossoli e reti da ponte di volo), biscagline, tappetini e paglietti. Queste lavorazioni, molte delle quali eseguite ancora a mano nel reparto artigianale, rappresentano un'eccellenza unica nel panorama nazionale. Lo Stabilimento è inoltre impegnato nei collaudi di materie prime e prodotti finiti, garantendo qualità e affidabilità.

Cantieri Navali

Lo stabilimento Fincantieri di Castellammare di Stabia rappresenta uno dei poli industriali più antichi e prestigiosi d'Italia. Le sue origini risalgono al 1783 con la fondazione del Real Cantiere Borbonico, fortemente voluto da Ferdinando IV di Borbone. Da allora, qui sono nate navi che hanno fatto la storia, tra cui la celebre nave scuola Amerigo Vespucci, varata il 22 febbraio 1931 e conosciuta come "la nave più bella del mondo". Lo stabilimento ha attraversato i secoli mantenendo sempre un ruolo centrale nella cantieristica militare e civile.

to 1783, with the founding of the Royal Bourbon Shipyard, strongly supported by King Ferdinand IV of Bourbon. Since then, this historic site has launched vessels that made naval history—most notably the training ship Amerigo Vespucci, launched on February 22, 1931, and renowned worldwide as the "most beautiful ship in the world." Throughout the centuries, the shipyard has played a key role in both military and civilian shipbuilding. Today, Fincantieri stands not only as





STABIAMAINPORT
SUPERYACHT MARINA RESORT



TENNIS COURT | CREW CLUB | INFO POINT | BEACH CLUB | SECURITY H24 | MEDICAL ASSISTANCE | GYM | PARKING | CRANE | STORAGE

STABIA MAIN PORT
The new Superyacht Facility.
The Marina Resort is in the city centre of Castellammare di Stabia. In the port: tennis court, gym, lounge bar and restaurants. Postal offices, pizzerie, irish pub, cinemas, banks, railway stations, cable way, luxury spa, beaches, theaters are few metres from the port. Consierge services h24.

Via Bonito – Interno Porto, Molo Di Sottoflutto
80053 - Castellammare Di Stabia, City Center

LATITUDE: 40°4144.7'N
LONGITUDE: 14°28'36.0"E

FACILITY
Maximum Length: 180 m
Maximum Draft: 9 m
Shore power: 400 v
Wi-Fi: yes
Water: yes
Mooring Lines: yes
Security: H24
Diver: yes
Crane: yes
VHF: 13

DISTANCES FROM
6 MILES SORRENTO
12 MILES CAPRI
8 KILOMETRES POMPEI
24 KILOMETRES NAPLES

Oggi Fincantieri è non solo memoria storica, ma anche simbolo di rinascita industriale e tecnologica per Castellammare. Ogni varo è un evento per la città, che riconosce nello stabilimento un'eccellenza nazionale da proteggere e valorizzare.

a symbol of historic legacy, but also as a beacon of industrial and technological revival for Castellammare. Each launch is a moment of celebration for the city, which proudly recognizes the shipyard as a national treasure to be preserved and enhanced.

ORGOGLIO DEL MARE: L'AMERIGO VESPUCCI



«Non chi comincia ma quel che persevera» recita il motto della nave-scuola Amerigo Vespucci, il veliero più bello del mondo, varato proprio a Castellammare nel 1931. La sua eleganza, la sua fama e la sua storia parlano anche il linguaggio dei cantieri stabiesi. È l'emblema galleggiante dell'orgoglio marittimo italiano — e di una città che al mare ha dato non solo il nome, ma anche la forma.

PRIDE OF THE SEA: THE AMERIGO VESPUCCI

"Not he who begins, but he who perseveres" reads the motto of the Amerigo Vespucci, the world's most beautiful tall ship, launched right here in Castellammare in 1931. Its elegance, fame, and legacy speak of the excellence of Stabia's shipyards. A floating emblem of Italian maritime pride—and a city that not only faces the sea, but helped shape it.





PANIFICIO Eva

I SAPORI AUTENTICI DELLA TRADIZIONE

Prodotti artigianali di ogni genere, realizzati con cura e secondo tradizione, utilizzando solo ingredienti selezionati. Da oltre 50 anni al vostro servizio, per offrirvi ogni giorno la massima qualità.

VIA ROMA 82,
CASTELLAMMARE DI STABIA

+39 081 871 3328
www.panificioeva.it

@panificioeva

IL PATRIMONIO ENOGASTRONOMICO

CULINARY HERITAGE



SAPORI AUTENTICI TRA MARE, MONTI E TRADIZIONE

AUTHENTIC FLAVORS BETWEEN SEA, MOUNTAINS, AND TRADITION

A Castellammare di Stabia la tradizione gastronomica è viva, autentica e profondamente legata al territorio. Il mare e la montagna si incontrano anche a tavola, dando vita a sapori semplici e genuini, che raccontano storie di pescatori, contadini e famiglie.

In Castellammare di Stabia, the culinary tradition is alive, authentic, and deeply rooted in the land. Here, sea and mountains meet at the table as well, creating simple and genuine flavors that tell stories of fishermen, farmers, and families.

Among the most distinctive and symbolic local specialties is the ***galletta stabiese****, a dry biscuit shaped like a small golden cigar. Originally made as travel food for sailors and fishermen, these biscuits have a long shelf life and are still enjoyed today in the traditional way—softened first in the "****Acqua della Madonna****", a natural spring with reputed health benefits*








LIGHT Break

SALA GIOCHI
CARAMBOLA
SALA SLOT-SALA VLT

GRATTA E VINCI
SUPERENALOTTO
APERTURA CONTO GIOCO
SERVIZI MOONEY
RICARICHE SISAL
RICARICHE TELEFONICHE
PAGAMENTO BOLLETTINI
RICARICA POSTEPAY
RICARICA PAY
SAFECARD

Qui il divertimento non è un gioco... è una missione!

CORSO GARIBALDI, 54
CASTELLAMMARE DI STABIA
081 872 6713



Tra i simboli più curiosi e identitari c'è la **galletta stabiese**, un biscotto secco a forma di piccolo sigaro dorato.

Nati come alimento da viaggio per marinai e pescatori, questi biscotti si conservano a lungo e vengono ancora oggi consumati secondo la tradizione, dopo essere stati ammorbiditi nell'**Acqua della Madonna**: una sorgente naturale dalle proprietà salutari che sgorga nel cuore del **centro antico**, accanto al mare.

that flows near the ancient heart of the town, right by the sea.

*Near the spring, along the quay known as the **Chalet dell'Acqua della Madonna**, you'll find the most authentic soul of Stabian cuisine. Just a few steps from the sea, in the cool marine breeze, you can enjoy spaghetti with clams, seafood caponata, crisp fried fish, and many other local specialties—all in a simple but flavorful setting.*

*Another must-visit location is the **seafront promenade**, lined with restaurants overlooking the Gulf of Naples, offering stunning views of Mount Vesuvius. Here, taste and beauty meet, and every meal becomes a memorable experience.*

*Among the area's typical products, the **Carciofo di Schito**—also known as violetto stabiese—stands out. Tender, compact, and tinged with violet leaves, it is traditionally grilled and seasoned with olive oil, salt, and pepper, and often graces Easter tables and spring food festivals.*

Proprio nei pressi della sorgente, lungo la banchina degli **Chalet dell'Acqua della Madonna**, si respira l'anima più autentica della cucina stabiese: a pochi passi dal mare, al fresco della brezza marina, si possono gustare spaghetti alle vongole, caponata di mare, fritture freschissime e tante altre specialità locali, in un'atmosfera semplice ma ricca di sapore.

Altro scenario imperdibile è il **lungomare**, con i suoi ristoranti affacciati sul Golfo di Napoli, che regalano una vista straordinaria sul Vesuvio.

Qui il gusto incontra la bellezza, e ogni pasto diventa un'esperienza da ricordare.

Tra i prodotti tipici del territorio, spicca il **Carciofo di Schito**, detto anche violetto stabiese: tenero, compatto, con foglie dal colore violaceo. Viene tradizionalmente cotto alla brace e



Of course, no mention of Campania's cuisine would be complete without pizza, the region's most iconic dish.

In Castellammare, pizza comes in every variety, with light doughs and fresh, quality ingredients.

Almost every local pizzeria and restaurant offers excellent quality, often at more affordable prices than in the more famous nearby tourist destinations.

To complete an ideal food and wine tour, you only need to travel a few kilometers:

***Gragnano** and **Torre Annunziata** produce the celebrated **bronze-drawn pasta**;*



condito con olio, sale e pepe, spesso protagonista delle tavole pasquali e delle sagre di primavera.

Non può mancare una menzione alla **pizza**, piatto simbolo della Campania: a Castellammare è proposta in tutte le sue varianti con impasti leggeri e ingredienti freschissimi. Ogni pizzeria e ristorante locale offre un livello qualitativo eccellente, spesso a prezzi più accessibili rispetto alle vicine località turistiche.

Per completare un ideale tour enogastronomico, basta spostarsi di pochi chilometri:

a **Gragnano** e **Torre Annunziata** si produce la celebre **pasta trafilata al bronzo**,

Vico Equense *is home to the unmistakable* ***pizza al metro*** *(meter-long pizza);*

Lettere *and* ***Gragnano*** *offer sparkling* ***DOC red wines****, perfect with meat and cheese;*



The ***panuozzo****, a wood-fired stuffed bread born in* ***Gragnano****, is a must-try;*

For dessert, the region's most iconic sweet is the ***Delizia al limone****, a perfect balance of freshness and creaminess;*

And to end your meal in the best way, a cold

EXPRESS SERVICE

YOUR LOGISTICS AND TRANSPORT COMPANY

CASTELLAMMARE DI STABIA

VIA ANNUNZIATELLA, 38
VIA PLINIO IL VECCHIO, 39

081 18635272
346 617 84 01

SPEDIZIONI IN TUTTO IL MONDO
SOLUZIONI PER E-COMMERCE
IMBALLAGGIO SPEDIZIONI
PAGAMENTO BOLLETTINI
PUNTO DI RITIRO PACCHI
MONEY TRANSFER
BAGGY EXPRESS

FedEx. amazon GLS SDA TNT ups InPost brt DHL

PARTNER

Marina di Stabia · Amalfi Coast Cruise Terminal

www.express-service.net

da **Vico Equense** arriva la inconfondibile **pizza a metro**,

Lettere e **Gragnano** offrono **vini rossi frizzanti DOC**, perfetti per accompagnare carni o formaggi,

il **panuozzo**, nato a **Gragnano**, è una delizia di pane pizza farcito, cotto nel forno a legna,

il dolce più iconico della zona è la **Delizia al limone**, simbolo di equilibrio tra freschezza e cremosità e per chiudere in bellezza, un bicchierino di **Limoncello**, da gustare freddissimo.

Ma non basterebbe una settimana per assaggiare tutto: ogni angolo di questa terra custodisce una specialità, un sapore, una storia.

E ognuna merita di essere scoperta, lentamente, con lo stesso ritmo con cui si godono i paesaggi tra mare e monti.

*glass of **Limoncello** is a must.*

But even a whole week wouldn't be enough to



taste it all: every corner of this land holds a specialty, a flavor, a story.

And each one deserves to be discovered slowly—just like the landscapes between sea and mountains.





ICONE STABIESI

STABIAN ICONS

LUOGHI CHE RACCONTANO L'ANIMA PIÙ VISIBILE DELLA CITTÀ

Castello Medioevale

Il Castello a Mare, che dà il nome alla città di Castellammare di Stabia, sorge a 100 metri sul mare, protetto dai contrafforti del Faito. Le prime tracce documentate risalgono al 1086, ma l'impianto originario è di epoca bizantina, voluto dal Duca di Sorrento come roccaforte di frontiera. Nei secoli, il castello fu modificato più volte per adattarsi alle tecniche belliche.

Faceva parte di un sistema difensivo più ampio che includeva castelli e torri del territorio stabiese. Il castello fu feudo dei Farnese, ospitò una

Medieval Castle

The Castello a Mare, which gives its name to the city of Castellammare di Stabia, rises 100 meters above sea level, nestled against the foothills of Mount Faito. The first documented records date back to 1086, but the original structure is of Byzantine origin, built by the Duke of Sorrento as a frontier fortress. Over the centuries, the castle was altered several times to adapt to evolving military techniques.

It was part of a broader defensive network that included castles and watchtowers throughout the Stabian area. The

PLACES THAT EMBODY THE VISIBLE SOUL OF THE CITY

guarnigione spagnola e divenne anche carcere.

Nel tempo perse la funzione militare e fu abbandonato. Ma il suo aspetto lo rese amato dai pittori dell'Ottocento, come Pitloo e Gigante. Ridotto a rudere, fu salvato da restauri iniziati nel 1931 e poi nel 1956, grazie all'impegno privato. Oggi ospita eventi e iniziative culturali e offre una delle vedute più spettacolari della città, con Capri all'orizzonte.

castle became a fief of the Farnese family, hosted a Spanish garrison, and later served as a prison.

Eventually abandoned, it lost its military function but gained popularity among 19th-century painters like Pitloo and Gigante for its romantic ruins. Reduced to rubble, it was rescued through restorations begun in 1931 and again in 1956, thanks to private efforts. Today, it hosts cultural events and offers one of the

Castello Medioevale
Strada Statale 145 Sorrentina, Km 10,10
+39 081 2403698
www.castellomedioevale.com



Cassarmonica

La Cassarmonica di Castellammare di Stabia è un elegante padiglione musicale in stile liberty, situato nella Villa Comunale, nei pressi di Piazza Principe Umberto.

Fu progettata dall'ingegnere stabiese Eugenio Cosenza e inaugurata nel 1900 come luogo destinato a ospitare bande musicali e manifestazioni civiche.

Realizzata in ferro e ghisa, presenta colonne a spirale, ringhiere intrecciate e una cupola centrale in vetro e metallo, arricchita da motivi ornamentali ispirati all'estetica moresca.

Nel 1909 fu gravemente danneggiata da una violenta tempesta, ma venne ricostruita e riconsegnata alla città nel 1911. Nel tempo ha subito diversi interventi di restauro, volti a conservarne la bellezza e la funzionalità.

Torre con Orologio

Affacciata sul porto, tra la Villa Comunale e il centro storico, la Torre con Orologio è uno dei simboli della città. Realizzata nel secondo dopoguerra, segna da decenni il tempo quotidiano degli stabiesi.

Punto di riferimento per viaggiatori e cittadini, è spesso il luogo degli appuntamenti, delle partenze e delle fotografie.

La sua posizione strategica, a pochi passi dal mare ne fa una presenza discreta ma iconica nella memoria urbana della città.

PASSEGGIATA VISTA MARE

SEAFRONT PROMENADE



Terme / Acque minerali

Conosciuta come la "Città delle Acque", Castellammare di Stabia custodisce un patrimonio idrominerale tra i più ricchi d'Europa, con ben 28 sorgenti naturali, ognuna caratterizzata da composizione e benefici diversi.

L'efficacia terapeutica di queste acque era già nota ai Romani, che qui costruirono le prime strutture per la balneazione e la cura del corpo. Ma è solo nel XVIII secolo che si avvia una sistematizzazione scientifica delle fonti: le analisi volute dalla monarchia borbonica dimostrarono le proprietà curative e posero le basi per il futuro sviluppo del termalismo.

Il primo grande impianto termale fu l'Antico Stabilimento, inaugurato nel 1836



city's most spectacular views, with Capri on the horizon.

Cassarmonica

The Cassarmonica of Castellammare di Stabia is an elegant Liberty-style music pavilion located in the Villa Comunale, near Piazza Principe Umberto. It was designed by local engineer Eugenio Cosenza and inaugurated in 1900 as a space for musical performances and civic events. Built from wrought and cast iron, the structure features spiral columns, interlaced railings, and a central dome in glass and metal, embellished with ornamental motifs inspired by Moorish aesthetics. Heavily damaged by a storm in 1909, it was rebuilt and returned to the city in 1911.

Over the years, it has undergone several restoration projects to preserve its beauty and function.

Clock Tower

Facing the port, between the Villa Comunale and the historic center, the Clock Tower is one of the city's most recognizable landmarks. Built in the post-war years, it has marked the daily rhythms of the Stabian people for decades.

A meeting point for travelers and residents, it often serves as the backdrop for rendezvous, departures, and photographs. Its strategic position, just steps from the sea, gives it a quiet but iconic presence in the urban memory of Castellammare.

Thermal Baths / Mineral Waters

Known as the "City of Waters," Castellammare di Stabia boasts one of the richest hydro-mineral heritages in Europe, with 28 natural springs, each with distinct compositions and therapeutic properties.

The healing power of these waters was

PASSEGGIANDO TRA MARE E MONTI

WALKING BETWEEN THE SEA AND THE MOUNTAINS

DAL MONTE AL MARE, UN PERCORSO TRA NATURA, PAESAGGI E MEMORIA

FROM MOUNTAIN TO SEA, A JOURNEY THROUGH NATURE, VIEWS, AND MEMORY



Castellammare di Stabia regala uno dei paesaggi più affascinanti della Campania, dove la natura sa essere insieme potente e accogliente. Dalle pendici del Monte Faito al respiro salmastro del lungomare, il territorio offre itinerari che uniscono aria di montagna e profumo di mare.

Tra le vette più affascinanti della

Castellammare di Stabia offers one of the most captivating landscapes in Campania, where nature reveals itself as both powerful and welcoming. From the slopes of Mount Faito to the salty breeze of the seafront, the area offers routes that blend mountain air with the scent of the sea.

Among the most enchanting peaks in Campania, ***Mount***



PLACES THAT EMBODY THE VISIBLE SOUL OF THE CITY

Campania, il **Monte Faito** domina il paesaggio stabiese con i suoi 1.131 metri di altezza. Fa parte della catena dei Monti Lattari e offre uno dei belvedere più suggestivi sul Golfo di Napoli.

In attesa del ripristino dei collegamenti alternativi, il monte è oggi accessibile tramite la strada panoramica che sale da Vico Equense, immersa tra boschi e tornanti spettacolari. È una meta ideale per escursioni,

***Faito** rises above the Stabian landscape with its 1,131 meters of altitude. Part of the Lattari mountain range, it offers one of the most breathtaking viewpoints over the Gulf of Naples.*

While alternative connections are currently being restored, the mountain is accessible via the panoramic road that climbs up from Vico Equense, winding through forests and scenic bends. It's an ideal destination for hiking, picnics, outdoor





sports, or simply relaxing in nature, with vistas that span the Vesuvian plain, the gulf, and the Sorrentine Peninsula.

*At its base lies the **Seafront promenade**, where the town beach invites you to take a break during the day. It's the perfect place for a leisurely walk or to stop at one of the many cafés with sea views. Heading east, along the road to Vico Equense, you'll find coves and equipped beach clubs with crystal-clear waters and rocky panora-*

picnic, sport all'aria aperta e giornate di relax nella natura, con scorci che abbracciano il Vesuvio, il golfo e la Penisola Sorrentina.

Ai suoi piedi, il L**ungomare** dove troviamo la spiaggia cittadina, ideale per una pausa durante la giornata. Luogo perfetto anche per una semplice passeggiata o una sosta



in uno dei tanti caffè vista mare. Spingendosi verso est, lungo la strada per Vico Equense, si incontrano calette e lidi attrezzati con acque limpide e panorami rocciosi, perfetti per chi cerca una giornata di mare a pochi passi dalla città.

A completare il percorso, il **Parco di Villa Gabola**: un polmone verde incastonato nel tessuto urbano, dove la natura incontra la storia e la memoria della Castellammare di un tempo. Oggi è uno spazio pubblico restituito alla città, perfetto per una pausa all'ombra o per godere di attimi di gioia in compagnia dei più piccoli.

mas—ideal for a seaside day just steps from the city.

*To complete the route, there is the **Villa Gabola Park**: a green oasis set within the urban fabric, where nature meets the history and memory of old Castellammare. Today it is a public space returned to the city, perfect for a shaded break or to enjoy joyful moments with children.*





Parco di Villa Gabola
Via Cosenza, 337

A DUE PASSI DA CASTELLAMMARE
AROUND CASTELLAMMARE

UN MOSAICO DI LUOGHI DA VIVERE, TRA NATURA, STORIA E TRADIZIONI A POCHI PASSI DALLA CITTÀ

A MOSAIC OF PLACES TO EXPERIENCE, WHERE NATURE, HISTORY, AND TRADITION MEET JUST BEYOND THE CITY

< 10 km



Gragnano – ca. 5 km
Famosa in tutto il mondo per la sua pasta artigianale trafilata al bronzo, Gragnano è conosciuta come la "Città della Pasta".
Il territorio offre anche paesaggi naturalistici sorprendenti, come la suggestiva Valle dei Mulini. Gragnano è anche punto di partenza per escursioni verso Lettere e la dorsale dei Monti Lattari.

< 10 km

***Gragnano** – approx. 5 km*
World-famous for its artisan bronze-drawn pasta, Gragnano is known as the "City of Pasta." The area also offers striking natural landscapes, such as the Valley of the Mills. Gragnano is a starting point for excursions to Lettere and the Lattari mountain ridge.

***Vico Equense** – approx. 6 km*
Nestled between sea and mountains, Vico Equense is a town on the Sorrento Peninsula known for its culinary excellence and panoramic views. Famous for "pizza by the meter"

Vico Equense – ca. 6 km
Situata tra mare e montagna, Vico Equense è una cittadina della Penisola Sorrentina, nota per la qualità della sua cucina e per il suo panorama. Famosa per la pizza a metro e i prodotti caseari, è anche sede di ristoranti stellati. Dalla marina si può partire per gite in barca o rilassarsi nelle calette. Raggiungibile in 10 minuti con la Circumvesuviana o in auto.



Pompei – ca. 7 km
Una delle mete archeologiche più famose al mondo. Sepolta dall'eruzione del Vesuvio nel 79 d.C., la città è oggi un sito UNESCO visitabile quasi per intero. Oltre agli scavi, meritano una visita il Santuario della Beata Vergine del Rosario e il museo civico. Si raggiunge in circa 15 minuti di treno o auto.



Torre Annunziata – ca. 9 km
Torre Annunziata unisce archeologia, tradizione industriale e spirito marinaro. Le Terme di Oplontis custodiscono la straordinaria Villa di Poppea, parte del patrimonio UNESCO, uno dei più affascinanti esempi di villa romana. Famosa anche per la pasta, è raggiungibile in 10 minuti di treno o auto.

Lettere – ca. 10 km
Lettere è un borgo collinare immerso nel verde, noto per il suo Castello angioino ben conservato, che domina la vallata con una vista spettacolare sul Vesuvio e il Golfo. Il paese è famoso anche per il vino Lettere DOC e le sagre estive.

Boscoreale – ca. 10 km
Boscoreale è una piccola cittadina vesuviana ricca di testimonianze archeologiche.



Il Museo dell'Antiquarium ospita oggetti della vita quotidiana romana, con un approccio immersivo e didattico. Intorno, ville rustiche e vigneti completano il paesaggio. L'Orto Botanico Vesuviano è un'altra perla poco conosciuta. Si raggiunge in circa 20 minuti in auto o treno con cambio a Pompei.

10 / 20 km

Sorrento – ca. 12 km
Sorrento è una delle perle della costa

campana, celebre per il suo paesaggio, i limoneti e le botteghe artigiane. La città offre eleganti giardini, chiese storiche e panorami a picco sul mare. Da Castellammare è raggiungibile in circa 25 minuti con treno, auto o aliscafo.

Ercolano – ca. 20 km
Ercolano ospita un sito archeologico tra i meglio conservati dell'area vesuviana, meno esteso ma più intimo di Pompei. Le case mostrano ancora arredi e colori originali. Interessante anche Villa Campolieto, antica residenza borbonica. Da Castellammare è raggiungibile in treno in poco più di 30 minuti..

20 / 30 km

Napoli – ca. 24 km
Napoli è una città intensa, piena di vita e cultura. Il centro storico, patrimonio UNESCO, è un labirinto di chiese,



botteghe e palazzi. I musei, i castelli, le piazze monumentali e la tradizione gastronomica rendono ogni visita unica e indimenticabile. Collegata a Castellammare tramite la Circumvesuviana, si raggiunge in circa 40 minuti.

Monte Vesuvio – ca. 25 km
Il Vesuvio, simbolo del territorio, è oggi un Parco Nazionale con sentieri che salgono fino al cratere. Da qui si apre un panorama spettacolare sul golfo, le isole e la costa. Il percorso è adatto anche ai non esperti, ma va affrontato con scarpe comode. Si accede da Ercolano o Pompei, in auto o con navette. Il tragitto complessivo da Castellammare dura circa 1h30.

> 30 km

Agerola – ca. 35 km
Agerola è una terrazza verde affacciata sulla Costiera Amalfitana. È il punto di partenza del Sentiero degli Dei, uno dei percorsi escursioni-





and its dairy products, it is also home to Michelin-starred restaurants. From the marina, you can set off on boat trips or relax in peaceful coves. Reachable in 10 minutes by Circumvesuviana train or car.

***Pompeii** – approx. 7 km*
One of the most famous archaeological destinations in the world. Buried by the eruption of Mount Vesuvius in 79 AD, the city is now a UNESCO site and can be visited almost entirely. In addition to the ruins, the Sanctuary of the Blessed Virgin of the Rosary and the civic museum are also worth seeing. Reachable in about 15 minutes by train or car.

***Torre Annunziata** – approx. 9 km*
Torre Annunziata blends archaeology, industrial tradition, and maritime spirit. The Oplontis Baths are home to the extraordinary Villa of Poppaea, a UNESCO heritage site and one of the most fascinating examples of a Roman villa.
Also renowned for its pasta, the town is reachable in about 10 minutes by train or car.



***Lettere** – approx. 10 km*
Lettere is a hillside village surrounded by greenery, known for its well-preserved Angevin castle, which overlooks the valley with breathtaking views of Mount Vesuvius and the Gulf. The village is also renowned for its Lettere DOC wine and summer festivals.

***Boscoreale** – approx. 10 km*
Boscoreale is a small Vesuvian town rich in archaeological evidence. The Antiquarium Museum houses everyday Roman artifacts, presented in an immersive and educational manner. The surrounding landscape includes rustic villas and vineyards. The Vesuvian Botanical Garden is another hidden gem. Reachable in about 20 minutes by car or by train with a change in Pompeii.

10 / 20 km

***Sorrento** – approx. 12 km*
Sorrento is one of the jewels of the Campanian coast, renowned for its scenery, lemon groves, and artisan shops. The town features elegant gardens,



stici più belli d'Italia. Il borgo è noto anche per i prodotti caseari (fiordilatte in primis), il pane cotto a legna e l'ospitalità familiare. Si raggiunge in circa un'ora d'auto da Castellammare, attraverso Gragnano e Pimonte.



Positano – ca. 30 km
Positano è il sogno mediterraneo: case colorate abbarbicate sulla roccia, boutique di moda, spiagge suggestive e ristoranti panoramici. È una delle mete più fotografate d'Italia. Raggiungibile in circa 1h30 via strada costiera o con traghetti stagionali. Perfetta per una giornata glamour e rilassante.

Amalfi – ca. 37 km
Antica Repubblica Marinara, Amalfi



conserva un fascino senza tempo. Il suo Duomo domina una vivace piazza centrale, mentre i vicoli portano verso scorci, scale e limonaie. Da Castellammare si può arrivare via mare (in estate) o percorrendo la strada statale panoramica.

Ischia è sinonimo di benessere e natura. Le sue acque termali, i giardini rigogliosi e le spiagge la rendono una meta perfetta per chi cerca relax. Il Castello Aragonese, i borghi marinari e i parchi termali completano l'esperienza. Da Castellammare si arriva via Napoli o Sorrento con traghetti da 1h–1h30.

Capri è un gioiello del Mediterraneo: elegante, rocciosa e ricca di bellezze naturali. La Grotta Azzurra, i Faraglioni e la Piazzetta sono solo alcuni dei suoi simboli. D'estate è raggiungibile in traghetto da Castellammare, Sorrento in 20–30 minuti, oppure da Napoli. Consigliata per una gita indimenticabile tra mare, natura e glamour.



historic churches, and cliffs with breathtaking views. It is reachable from Castellammare in about 25 minutes by train, car, or hydrofoil.



***Herculaneum** – approx. 20 km*
Herculaneum hosts one of the best-preserved archaeological sites in the Vesuvian area, smaller but more intimate than Pompeii. Many houses still contain original furnishings and colors. Also noteworthy is Villa Campolieto, an ancient Bourbon residence. It can be reached from Castellammare by train in just over 30 minutes.

20 / 30 km

***Naples** – approx. 24 km*
Naples is a vibrant city full of life and culture. Its historic center, a UNESCO World Heritage Site, is a maze of churches, shops, and historic buildings. Museums, castles, monumental squares, and culinary traditions make every visit unique and unforgettable. Connected to Castellammare by Circumvesuviana train, it takes about 40 minutes to reach.



***Mount Vesuvius** – approx. 25 km*
Mount Vesuvius, symbol of the region, is now a National Park with trails that lead to the crater. From the top, there's a spectacular view over the gulf, islands, and coastline. The trail is suitable even for beginners, but good shoes are recommended. Access is from Herculaneum or Pompeii, by car or shuttle. The full journey from Castellammare takes about 1 hour and 30 minutes.

> 30 km

***Agerola** – approx. 35 km*
Agerola is a green terrace overlooking the Amalfi Coast. It is the starting point of the Path of the Gods, one of Italy's most beautiful hiking trails. The village is also famous for its dairy products (especially fiordilatte), wood-fired bread, and warm hospitality. It is reachable in about one hour by car

from Castellammare via Gragnano and Pimonte.

***Positano** – approx. 30 km*
Positano is the Mediterranean dream: colorful houses clinging to the cliffs, fashion boutiques, scenic beaches, and panoramic restaurants. One of the



most photographed destinations in Italy. Reachable in about 1 hour and 30 minutes via coastal road or seasonal ferries. Perfect for a glamorous and relaxing day trip.

***Amalfi** – approx. 37 km*
An ancient Maritime Republic, Amalfi retains a timeless charm. Its cathedral dominates a lively central square, while alleyways lead to hidden corners, staircases, and lemon groves.



From Castellammare, it can be reached by sea (in summer) or via the scenic coastal road.

***Ischia** is synonymous with wellness and nature. Its thermal waters, lush gardens, and beaches make it a perfect destination for those seeking relaxation. The Aragonese Castle, fishing villages, and thermal parks complete the experience. Reachable from Castellammare via Naples or Sorrento, with ferry trips lasting 1 to 1.5 hours.*

***Capri** is a Mediterranean gem: elegant, rocky, and rich in natural beauty. The Blue Grotto, Faraglioni, and Piazzetta are just some of its iconic landmarks. In summer, it can be reached by ferry from Castellammare or from Sorrento in 20–30 minutes, or from Naples. An unforgettable destination for sea, nature, and glamour.*





azufficio srl

Viale Europa, 198 \ 182
Castellammare di Stabia (Na)
www.azufficiosrl.it

@AzUfficioSrl

@AzUfficio1981

081 870 5155

- Arredo ufficio
- Articoli da ufficio
- Prodotti di cancelleria
- Articoli da regalo
- Borse, valigeria e accessori
- Centro stampa digitale piccolo e grande formato

Villa Bianca
BEDANDBREAKFAST



A Villa Bianca il tempo si ferma, per lasciare spazio alla bellezza, alla quiete e all'arte dell'ospitalità.

Immersa nel verde e affacciata sul Golfo di Napoli, Villa Bianca è un elegante bed & breakfast che unisce charme, comfort e accoglienza. La struttura offre camere raffinate e appartamenti indipendenti, ideali sia per brevi soggiorni che per vacanze in famiglia. Gli ospiti possono rilassarsi nella piscina panoramica, nella vasca idromassaggio all'aperto e gustare ogni mattina una ricca colazione. A disposizione parcheggio privato, Wi-Fi gratuito e una posizione strategica per esplorare Pompei, Sorrento e la Costiera Amalfitana.








Surrounded by greenery and overlooking the Gulf of Naples, Villa Bianca is an elegant bed & breakfast that blends charm, comfort, and hospitality. The property offers refined rooms and independent apartments, ideal for both short stays and family vacations. Guests can unwind in the panoramic pool, relax in the outdoor hot tub, and enjoy a rich breakfast every morning. Private parking, free Wi-Fi, and a strategic location make it the perfect base to explore Pompeii, Sorrento, and the Amalfi Coast.

Via Nuova Eremitaggio, 2b, Castellammare di Stabia NA
+39 347 571 8000
www.villabiancabedandbreakfast.it



AMERICAN TOURISTER
MANDARINA DUCK
Samsonite
Axel
Arovescio
bugatti
càrrel
CORNELIANI
D. EXTERIOR
FLY GIRL
LEBOLE
MICHAEL KORS
MILESTONE
NORWAY
RAGNO
U.S. POLO ASSN.

Quaglia

dal 1930

ABBIGLIAMENTO | VALIGERIA | PELLETTERIA
UOMO \ DONNA

VIA MAZZINI, 28-36
CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)
081 871 6200





@boutique.quaglia

@Quaglia Abbigliamento Valigeria

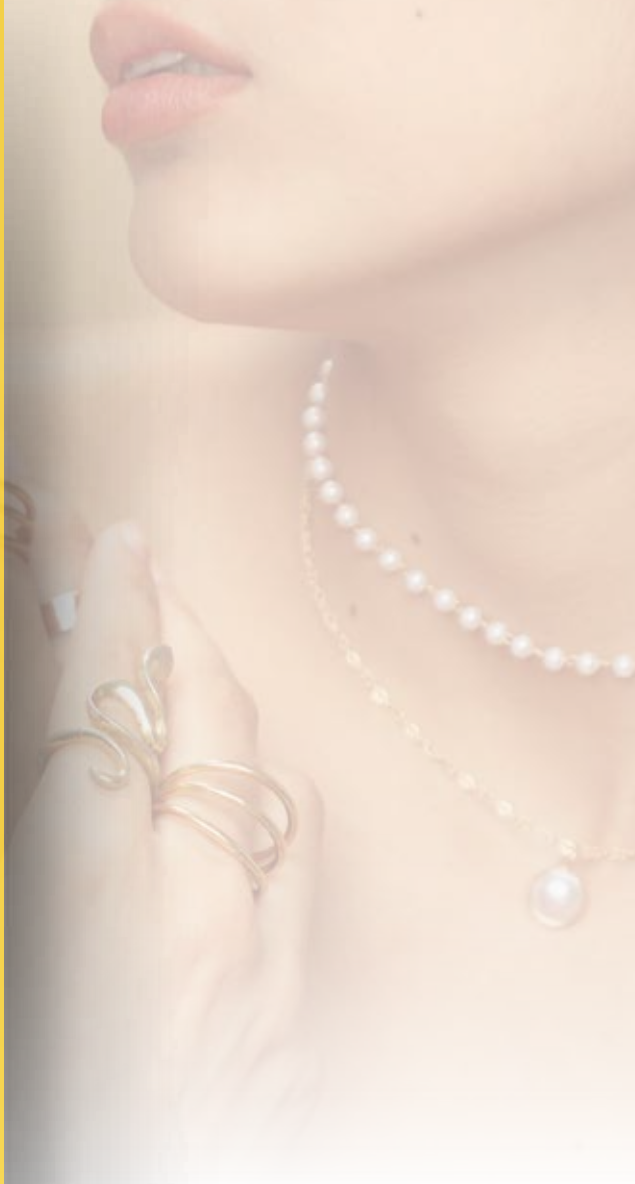
expert
gruppo somma

AL VOSTRO FIANCO DA SEMPRE

CI TROVI A

CASTELLAMMARE DI STABIA
TORRE DEL GRECO · ERCOLANO
TORRE ANNUNZIATA (MAXIMALL POMPEII)

DE MEO
1933
GIOIELLERIA



Castellammare di Stabia
Piazza Principe Umberto, 20
Via Mazzini,44
Tel. e Whatsapp: 081 8713323

www.demeogioielleria.it

seguici

OFFICIAL DEALER

Chantecler · DoDo · Mattioli · Eberhard & Co. · Oris · Nardelli · Mimí · Fani · TAG Heuer · Locman · Salvini · Uno A 50 · Maman et Sophie · IWC · Wyler Vetta · Venini · Eleonora Giordani · Nanan · Lucien Rochat · Philip Watch · Marrucca Gioielli · Ducati · Lamborghini · Montegrappa

Le Fer
PREZIOSI











il ricordo
più brillante
del tuo viaggio.



Via G. Cosenza 51 | Castellammare di Stabia (Na) | +39 081 871 3183
www.lefer.it



AMBITIOUS · ANTICA CUOIERIA · APEPAZZA · Avirex · Blauer · Clarks · CAPRICE · DONNA SERENA · ellesse · Fluchos · FRAU · GRÜNLAND · Jeep footwear · LYLE & SCOTT · MEPHISTO · RUCOLINE · STONEFLY · Tamaris · 24HRS · victoria

COPPOLA
Calzature

PIAZZA PRINCIPE UMBERTO 17
CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)
INFO: 081 871 7647

WWW.COPPOLACALZATURE.IT



L'ASSOCIAZIONE DEL COMMERCIO, DEI SERVIZI
E DEL TURISMO DI CASTELLAMMARE DI STABIA
SOSTIENE IL TERRITORIO, LE IMPRESE E CHI CI CREDE.

THE ASSOCIATION OF COMMERCE, SERVICES AND TOURISM OF CASTELLAMMARE DI STABIA SUPPORTS THE TERRITORY, ITS BUSINESSES AND THOSE WHO BELIEVE IN IT.

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI STABIESI

CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
CAMPANIA

**SCARICA LA GUIDA DIGITALE,
LA MAPPA INTERATTIVA
E TANTI CONTENUTI EXTRA**

***DOWNLOAD THE DIGITAL GUIDE,
THE INTERACTIVE MAP
AND LOTS OF EXTRA CONTENT***